IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 316. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 16 Novembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nell'Estremo Oriente

Ormai gli americani hanno gettato completamente la maschera e colla brutalità che ha caratterizzato tutta la loro azione contro la Spagna sin dal principio delle trattative per Cuba lasciano chiaramente comprendere che occorrendo sono decisi a risolvere colla violenza la questione dell'annessione delle Filippine.

I delegati spagnuoli alla Conferenza per la pace a Parigi dichiararono — a quanto ci è stato annunciato l'altro ieri da Madrid — che il loro mandato è di discutere semplicemente il protocollo dei preliminari di pace firmato a Washington il 12 maggio u. s. in cui non si parla della cessione delle Filippine ed il governo di Madrid sosterrà il punto di vista che le Cortes gli hanno accordato nello scorso agosto soltanto la facoltà di trattare cogli Stati Uniti puramente in base al tenore di quel protocollo.

Ma questo atteggiamento del Gabinetto spagnuolo — ed il ritiro dei delegati, in segno di protesta contro le ingiustificate pretese degli americani nulla muterà al fermo divisamento del governo di Washington di occupare colla forza le Filippine, anche se questo nuovo atto di violenza non dovesse essere preceduto da uno sfoggio della potenza marittima degli Stati Uniti nelle acque spagnuole, sotto forma di dimostrazione navale e di blocco dei porti spagnuoli, di cui parlano i dispacci da Washington.

×

In seguito all'atteggiamento degli Stati Uniti, sta quindi per avverarsi nell'attuale situazione internazionale, l'eventualità cui la stimato Lord Salisbury al banchetto del Lord Mayor, ossia che l'entrata dell'America nel novero delle grandi potenze provocherà una serie di nuovi conflitti che possono condurre a complicazioni bellicose, ma dalle quali l'Inghilterra saprà avvantaggiarsi.

Queste dichiarazioni del Primo Ministro inglese significano implicitamente che il governo di Londra pensi a creare ostacoli all'annessione delle Filippine da parte degli americani, per quanto gli inglesi tendano da un pezzo colla loro proverbiale tenacia al possesso di quelle isole, od almeno di una parte di quell'arcipelago.

Che gli Stati Uniti occupino le Filippine per poi cederle in tutto od in parte all'Inghilterra per avere in cambio l'isola di Giamaica e completare così i loro possedimenti nelle Antille, sembra assolutamente escluso, secondo le notizie da Londra e da Washington. Però se esiste, come ha lasciato intravvedere Lord Salisbury, un accordo tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti specialmente per l'Estremo Oriente, è chiaro che le due potenze si intenderanno perfettamente alle Filippine in base a reciproche concessioni.

Resta quindi a vedere quale sarà l'atteggiamento delle altre potenze direttamente interessate per le note cause strategiche ed economiche nell'Estremo Oriente nella questione delle Filippine, ossia delle potenze europee: la Germania, la Francia e la Russia e di quelle asiatiche il Giappone.

×

In quanto alla Germania, ormai è fuori di dubbio che, ad onta delle proteste vivacissime di una parte della stampa ufficiale tedesca, il governo intende di mantenere nella questione delle Filippine, lo stesso contegno tenuto durante la guerra tra la Spagna e gli Stati Uniti e specialmente durante e dopo il bombardamento di Cavite e la occupazione di Manilla da parte degli americani, vale a dire preoccuparsi esclusivamente dei propri interessi commerciali.

La Germania non potrebbe intervenire nella questione delle Filippine, anche perchè sono i grandi negozianti tedeschi dimoranti a Manilla, che chiedono l'annessione delle isole agli Stati Uniti.

Quindi anche se la Germania non dovesse ottenere in compenso di una stazione di carbone in quelle isole, le Caroline che appartengono alla Spagna e di cui i giornali americani dispongono — sin d'ora — come se appartenessero anche esse agli Stati Uniti e che furono per generazioni ed generazioni tedeschi — non sarà certo da Berlino che si solleveranno proteste contro l'annessione.

Per ciò che riflette la Francia, essa si trova tuttora cogli Stati Uniti in ottime relazioni, come lo prova l'azione mediatrice dell'ambasciatore francese a Washington, Cambon, per la pace.

Ciò che più preme alla Francia si è che sia regolata la questione del debito di Cuba, al quale i creditori francesi sono interessati più direttamente degli inglesi, dato il fatto che i vini garantiti sarebbero introdotti nelle dogane di Cuba, ed il Gabinetto francese chiede ora che il nuovo governo dell'isola — che molto probabilmente sarà l'americano — garantisca il pagamento degli interessi di quel debito.

×

Non si sa ancora come intenda contenersi la Russia di fronte all'annessione delle Filippine agli Stati Uniti. La stampa russa ha tenuto durante la guerra ispano-americana un atteggiamento molto ostile verso gli Stati Uniti, ed alcuni giornali di Pietroburgo combattono, ancora oggi, le pretese annessionistiche degli americani, chiamandole brutali ed assurde.

Se coll'annessione delle Filippine agli Stati Uniti la situazione nell'Estremo Oriente viene a mutarsi, è fuori di dubbio che la potenza più interessata a questo mutamento è la Russia.

Ed è pure certo che sorgendo complicazioni, la Russia verrebbe a trovarsi per l'immensa diversità degli interessi e delle mete politiche in un campo opposto a quello dell'Inghilterra, e che la Francia si troverebbe a fianco.

In tali condizioni, il fattore decisivo della situazione nell'Estremo Oriente è il Giappone, la cui potenza marittima è superiore a quella delle altre potenze, eccetto l'Inghilterra. L'alleanza del Giappone è quindi della maggiore importanza per le potenze che devono lottare per i loro interessi nell'Estremo Oriente, e tutto dipende ora da qual parte il Governo giapponese vuole far propendere la sua influenza e la sua potenza marittima.

E' perciò che la situazione nell'Estremo Oriente è così incerta, e che alcune potenze — pur non pensando ad una guerra — concentrano navi in quella regione, per non trovarsi impreparate ai prossimi eventi.

Politica e Diplomazia

— (S) **Genova**, 15. — Stasera è giunta la principessa Enrico di Prussia.

Scese all' *Hôtel Savoia* e ripartirà domani per la Cina sul piroscafo *Prinz Heinrich* per raggiungere il principe Enrico, comandante la squadra tedesca che si trova nelle acque cinesi.

— **Pietroburgo** — Lo Czar ha firmato un *ukase* che autorizza la creazione a Pietroburgo di una Chiesa cattolica *gouvernante française*, che dipenderà dall'arcivescovo cattolico di Mohilev.

— (S) **Londra**, 15 — Lo *Standard* dice che la Regina Vittoria andrà in primavera a Nizza e che s'ignora se essa si recherà in Italia.

— **Bruxelles** — Il Re Leopoldo ha ricevuto lettere dal presidente Krüger che accreditano il dottor Leyds come Ministro plenipotenziario del Transvaal a Bruxelles.

— **Cettigne** — Il principe Nikita ha creato una nuova guardia principesca, composta di 400 uomini scelti fra i migliori truppe mont-negrine.

— **Madrid** — Il Governo ha ricevuto notizie tranquillanti circa alla colonia spagnuola di Rio de Oro sulla costa marocchina, dove erano stati mandati dei rinforzi.

— **Parigi** — Il signor Ferdinando Souhart, nominato Ministro francese a Teheran, partirà a giorni a quella volta.

Egli è già stato colà in qualità di incaricato di affari ed è amico del Gran Visir e si crede che la sua nomina avrà per effetto di promuovere gli interessi francesi in Persia.

Il negoziato per la pace ispano-americana

(S) **Madrid**, 15. — Si ha da fonte ufficiosa che i delegati spagnuoli alla Conferenza per la pace tra la Spagna e gli Stati Uniti manterranno, nella questione della cessione delle isole Filippine, la linea di condotta che essi hanno già adottato e respingeranno le pretese degli Stati Uniti.

Se la discussione nascisse dalle questioni trattate nel protocollo pei preliminari di pace, i delegati spagnuoli sono decisi a non firmare il trattato di pace e presenteranno una protesta.

Il Governo e i delegati spagnuoli sono d'accordo in questa linea di condotta.

Parigi, 15 ore 14,50 — Il *Matin* vede formarsi una alleanza marittima tra l'Inghilterra, la Germania e gli Stati Uniti.

Pare che la Germania otterrà un posto alle Filippine.

Parigi, 15, ore 18,45. — Il *Temps* prevede la trasformazione degli Stati Uniti in una grande potenza militare, che diverrà un fattore importante nella politica internazionale, con conseguenze deplorevoli per l'Europa; e profetizza che l'Inghilterra dovrà pentirsi dell'aiuto dato loro.

PARLAMENTI ESTERI

Camera dei deputati francese.

Parigi 15. — Il deputato socialista Bayer presenta la proposta di estendere ai giudici miranti la legge sulla istruttoria criminale.

Boyer protesta contro la proibizione fatta al colonnello Picquart di comunicare col suo difensore. Il ministro della guerra Freycinet, risponde che al colonnello Picquart è applicato il trattamento stabilito dalla legge; riconosce tuttavia che questo trattamento è rigoroso ed aggiunge però alla domanda di urgenza sulla proposta di Boyer riservandosi di discutere in seguito sul merito della proposta stessa.

La Camera approva l'urgenza sulla proposta Boyer.

Dejeante chiede d'interpellare il governo sull'attitudine che prenderà nella Conferenza antianarchica di Roma.

Il presidente del Consiglio Dupuy dichiara che risponderà nella seduta del 22 corrente.

La nuova Sessione

Conosceremo quest'oggi in modo preciso il programma legislativo della nuova Sessione. Constatiamo intanto che la situazione interna del paese e la situazione parlamentare sono favorevoli pel ministero, per quanto erano difficili allorchè gli on. Crispi e Rudinì assunsero la direzione del governo.

Ai sussulti epilettici del maggio, compressi con energia, è succeduto, anche perchè il ministero attuale ha continuato e continua con polso fermo nell'indirizzo della politica interna, un periodo di calma, la quale dimostra che il paese ha discreta fiducia nell'opera del ministero.

Nè diversa è la situazione parlamentare. Alle lotte aspre ed ingrate, invalenite da odii e rancori personali, che mantenevano l'ambiente di Montecitorio in uno stato di permanente irritazione e di pericolosità, è succeduto un periodo di soddisfacente serenità, che consente di trattare obiettivamente le questioni.

Nessuna delle frazioni, tranne le due battaglie estreme, è animata da sentimenti di ostilità. La fallace degli amici del ministero, rappresentata dalla Sinistra, è abbastanza numerosa, ma ciò che più giova al Gabinetto è che le altre frazioni, non rappresentate nel Gabinetto, sono animate o da sentimenti piuttosto benevoli, come il centro agli ordini del capitano generale on. Sonnino, o da imparziale aspettativa, come gli amici del fold maresciallo on. di Rudinì.

In una parola, nessuno, tranne, ripetiamo, qualche gruppo estremo, desidera di creare imbarazzi al Ministero: anzi prevalgono in generale le migliori disposizioni per cooperare a condurre in porto i provvedimenti che presenterà al Parlamento, se, come speriamo, corrisponderanno praticamente alle vere esigenze del paese, il quale, bisogna pur convenirne, attende ancora l'assestamento della maggior parte delle proposte d'indole economica, indicate negli ultimi due discorsi della Corona.

E' verisimo che i rovesci africani hanno prodotto, come era naturale, negli animi una perturbazione che le frazioni irrequiete la hanno cercato di principalmente di sfruttare, ed è pur vero che i torbidi della primavera scorsa hanno interrotto l'opera del governo e del Parlamento, proprio quando, troncate, grazie al cielo, le escandescenze e chiuse il periodo malsano degli scandali, si era entrati nel campo del lavoro proficuo; ed è per ciò che il paese, tenuto conto dei contrattempi e delle inattese difficoltà, anzichè abbandonarsi alle recriminazioni, si è rassegnato.

Ma le stesse ragioni d'interna, come dicemmo in principio, si presenta sotto l'aspetto più favorevole, sicchè il Ministero non avrebbe per sè le attenuanti, ove non sapesse imprimere alla nuova Sessione un indirizzo di operosità, evitando, con politica tattica, tutte quelle questioni che potrebbero alterare l'ambiente propizio.

Sappiamo bene che le *promozioni* al grado di senatore e le stesse nomine di vari uffici parlamentari sono sempre causa di grossi fastidi per qualunque Ministero, ma ove si proceda con equità, senza rendersi schiavi dei gruppi e dei gruppetti, come ha fatto fin qui l'on. Pelloux, anche questi passaggi diventano meno difficili di quello della Beresina.

Noi per es. troviamo che, data la favorevole situazione parlamentare del momento, che permette all'on. Pelloux di far svolgere i temi della nuova sessione in campo largo ed aperto, si poteva anche far a meno d'invitare gli amici a prendere il *vermouth*, che, in causa delle moderne sofisticazioni chimiche, riesce spesso ad eccitare un po' troppo l'appetito agli uni, lasciando la bocca amara agli altri.

Il ministero attuale, ha detto l'onorevole Pelloux, è quel che è non ha quindi bisogno di prendere un colorito speciale. Data la bontà intrinseca dei provvedimenti, che saranno annunciati oggi nel discorso del Re, esso può contare anche sul concorso degli amici tiepidi, che non c'è alcuna ragione di classificare, dacchè lo scopo principale è l'attuazione del programma legislativo coll'aiuto di tutti gli uomini di buona volontà.

Tra Principe e Imperatore.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 15, ore 14.30. — La *Kölnische Zeitung* scrive ufficiosamente che l'odiosità del conflitto tra l'imperatore Guglielmo ed il conte Bisterfeld, reggente del principato di Lippe-Detmold, ricade sul conte Bisterfeld, che ha fatto pubblicare in questi giorni in un giornale viennese la lettera da lui diretta all'imperatore per la questione del saluto militare ai membri della famiglia Bisterfeld ed il carteggio col Consiglio federale. Il conte Bisterfeld le nega recisamente.

Questo incidente occita i giornali conservatori a promuovere grandi festeggiamenti per il ritorno dei Sovrani tedeschi dall'Oriente.

Si sono già costituiti a tale scopo dei Comitati che pubblicheranno dei manifesti invitanti la popolazione ad addobbare le case il giorno dell'arrivo a Berlino dei Sovrani.

***

Le divergenze tra l'imperatore Guglielmo ed il conte Biesterfeld, rimontano a quando questi assunse, pochi mesi fa, la reggenza del principato di Lippe-Detmold, in seguito ad una deliberazione del Consiglio federale che non ammetteva i diritti alla successione al trono del principato, del principe di Schaumburg-Lippe, cognato dell'imperatore.

L'incidente, cui accenna il dispaccio, è sorto sino dal luglio scorso, quando un giornale bavarese pubblicò un telegramma dell'imperatore in risposta alle rimostranze del conte Biesterfeld perchè gli ufficiali della guarnigione di Detmold si rifiutavano di fare il saluto ai membri della famiglia del Conte.

Il dispaccio dell'imperatore al Conte diceva che aveva dato ordini al generale comandante la guarnigione di Detmold di dare al reggente ciò che gli spettava e *niente altro*, e protestava contro il tono del rechiamo del reggente.

Ora il *N. W. Tegblatt* di Vienna pubblica il testo della lettera del reggente in risposta al dispaccio dell'imperatore, in questa lettera il reggente protesta contro la forma ed il contenuto del dispaccio e dice che egli non può rendere dipendente dalla volontà o dalla grazia dell'imperatore la definizione dei suoi diritti sovrani.

La pubblicazione in un giornale estero di questa lettera, si giudica in Germania generalmente inopportuna, anche perchè il Consiglio federale si occupa ora di nuovo della questione della successione nel principato di Lippe-Detmold, in seguito ad un ricorso dell'altro pretendente, il principe di Schaumburg-Lippe.

Francia e Inghilterra

(S) **Londra**, 15 — Lord Kimberley pronunciò un discorso, nel quale dichiarò che l'Opposizione sostiene il Gabinetto Salisbury nella questione dell'Egitto.

I Sovrani tedeschi in Oriente

(S) **Malta**, 15 — E' giunto il *yacht Hohenzollern* con a bordo gli Imperiali tedeschi, scortato dall'incrociatore tedesco *Hela* e dalle navi da guerra inglesi *Ardent* e *Banshee*.

I forti e le navi ancorate in porto fecero le salve d'uso.

Un provvedimento urgente

Ieri, riassumendo per sommi capi il programma militare della Sessione legislativa, la quale oggi stesso inaugurerà l'augusta parola del Re, accennammo al progetto, che proroga il termine fissato dall'ultima legge sull'ordinamento dell'esercito per fare scomparire l'eccedenza di ufficiali subalterni, che si verifica presentemente in talune armi e corpi, e mettere lo stato di fatto in armonia con quello di diritto.

A dimostrare l'urgenza del provvedimento, se una dimostrazione ne fosse bisognata, stanno le difficoltà, le quali il Ministro della guerra incontra nella Corte dei Conti alla registrazione dei decreti di nomina a sottotenenti degli allievi della Scuola militare, che hanno testè compiuto con successo il corso regolamentare di studi.

Il Ministro della guerra ha l'obbligo di conceder e il grado a questi giovani, a cui, al momento dell'ammissione nella Scuola, fu promessa la promozione all'unica condizione di superarne felicemente le prove prescritte. Essi hanno stipulato un contratto col Governo, e questo ha il dovere di dare sua di mantenerla.

Nè, d'altro canto, alla Corte dei Conti si può muovere censura se essa, tutrice della legge, rifiuta di registrare quelle nomine, che risultano eccedenti alle tabelle organiche delle armi rispettive.

La legge morale è per il ministro della guerra, la legge scritta è per la Corte dei Conti.

Come se ne esce? Come si dirime un conflitto, che non può, allo stato delle cose, essere risolto senza l'offesa di un diritto o la trasgressione di un dovere?

La registrazione con riserva dei decreti, alla quale si è ricorso altra volta ed alla quale si ricorrerà anche adesso, è un minor male nel presente, ma non è una soluzione nell'avvenire.

Fu proposto da taluno di dare il grado a questi giovani sottotenenti e non le competenze, che al grado sono annesse. Sarebbe una mezza misura, che risolverebbe forse il conflitto tra governo e Corte dei Conti, ma non risponderebbe agli obblighi del governo, che sono inscindibili. Il governo si è impegnato, al termine della scuola, di dare all'allievo meritevole, il grado e solo relativo; dandogli il primo soltanto, il governo mantterrebbe a metà i suoi impegni, come il commercialista che solleciti la mercatura o dichiara il fallimento.

Unica uscita larga è quella che il ministero proporrà alla Camera, di modificare cioè la legge, allungando i termini, entro i quali il numero dei subalterni delle diverse armi deve essere ridotto secondo le nuove tabelle organiche, affinchè il ministero, proporzionando al minor fabbisogno il numero delle annuali ammissioni alla scuola, abbia modo e tempo di ricntrare gradatamente nell'organico, senza offendere diritti acquisiti e sacrosanti.

L'autonomia di Candia

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 15, ore 14.35. — E' partito da Pietroburgo il generale Polkirsky, per trovarsi a Candia alla bbarco del principe Giorgio di Grecia e rimettergli una lettera autografa dello Czar.

Berlino, 15, ore 14.40. — Si ha da Candia che l'ammiraglio francese Pottier ha comunicato ai notabili dell'isola che quanto prima verrà proposto al Sultano il principe Giorgio di Grecia, al posto di governatore.

L'ammiraglio inglese Noel ed il console inglese si sono recati ad Archanes per trattare coi capi pel disarmo dei cristiani.

Essi furono accolti con grande cordialità; i capi si impegnarono di consegnare le armi.

Piccole pattuglie inglesi si internarono per prendere in consegna le armi.

Furono ristabilite le comunicazioni tra le città della costa e l'interno che erano interrotte da tanto tempo.

Sottufficiali e straordinari

A complemento della breve informazione di ieri sulla prima riunione della Commissione per le proposte relative al collocamento in impiego dei sottufficiali e personale straordinario, aggiungiamo che l'on. Presidente, generale Tarditi, cogliendo con lucido discorso la situazione di fatto, ha tracciato il cómpito della Commissione: studiare e stabilire i provvedimenti d'ordine generale che si dovranno proporre pel collocamento in impiego dei sottufficiali e per la sistemazione degli straordinari.

Dalla discussione sono manifestate dai componenti la Commissione si può argnire che la grave questione sarà studiata attentamente e che la soluzione sarà informata ai sentimenti di giustizia ed equità e che, dopo aver provvisto alla sistemazione del personale che ora è in attesa d'impiego, saranno anche concretate modificazioni alle leggi vigenti, traendo partito dall'esperienza e dalle esigenze speciali dei singoli servizi.

***

Ieri la Commissione per la sistemazione dei sottufficiali in attesa d'impiego presieduta dal generale Tarditi, Sottosegretario di Stato, tenne una seconda riunione, con l'intervento dei soli rappresentanti delle tre Reti ferroviarie (Adriatica, Mediterranea e Sicula) e dell'Ingegnere capo Barriti ispettore presso l'ispettorato delle Ferrovie.

Venne ampiamente dibattuta la questione e provedesi che si potrà riuscire a risolverla nel modo più favorevole ai sottufficiali interessati.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 15, ore 18,5. — Il Consiglio di amministrazione della Mediterranea ha approvato i seguenti contratti:

Con Lazzari Gustavo per i lavori di difesa della Roma-Napoli dalle corrosioni del torrente Merengo;

Con la Società degli Alti Forni di Terni per la fornitura di 33,200 stecche di acciaio e cavriglie a vite per armamento;

Con Giuseppe Pozzi di Milano per la fornitura di 196,500 chiavarde di ferro;

Con la Società di costruzioni meccaniche di Saronno per 2 locomotive per locomotive;

Con la Ditta Tassara e figli di Voltri per la fornitura di 25,630 arpioni di ferro per armamento, di 2839 tonnellate di rotaie di acciaio, di 386,000 cavriglie a vite per armamento e di 167,000 piastre di ferro per armamento;

Con la Società delle officine di Savigliano per la fornitura di 2000 assi con dischi per repulsori di carri e carrozze;

Con Agostino Onsto di Sampierdarena per 1200 quintali di grasso composto per veicoli;

Con Lodovico Tarizzo di Torino per 3000 tendini da carri.

Con la Società delle ferriere italiane per la fornitura di 167,700 piastre di ferro e 375,000 arpioni di ferro.

Ha inoltre inoltre le seguenti gare:

Per l'ampliamento della stazione di Casalmonferrato sul prezzo di L. 295 mila. Scadenza 21 corr;

Per la costruzione di 2 case cantoniere doppie fra le stazioni di Piscietta e Torreorsaia sulla Battipaglia-Castrocucco; sul prezzo di L. 39 mila. Scadenza al 23 corr.

Per l'ampliamento della stazione di Legnano, sul prezzo di L. 9.000, scadenza al 24 corr.

Per la costruzione di una steccionata *alla romana*, per la lunghezza di 5 chilometri, alla Battipaglia-Castrocucco, sul prezzo di L. 16,000, scadenza al 29 corr.

CREDITO E INDUSTRIA

Sig. Editore,

Roma, 15 novembre

Il *Pop. Rom.* mi dirà noioso, ma creda pure che occupandosi, come fa, con sollecitudine della questione del cambio, la quale più che sulle borse agisce sul commercio e sulle industrie, rende un vero servizio alla classe più attiva del paese.

Si ricorderà che nella mia lettera del 4 corr. io sostenevo che non solo delle cause, tra le più importanti, che influiscono direttamente sulle branche oscillazioni e perturbazioni nel corso dei cambi, debba ricercarsi nel contrattare le divise e le monete a lungo termine, imperocchè, a mente mia, siffatto sistema provoca una sfrenata speculazione a danno in un senso o nell'altro, alternando (come del resto si verifica per i grani) la vera situazione economica del paese con grave pregiudizio dell'industria e del commercio. Che siano bisogni di stabilità e non di sussulti nel corso del cambio.

Se il mercato dei cambi, dicevo, si risolvesse in veri acquisti e vere vendite al contante, il corso cambiario rispecchierebbe la vera situazione ed i veri bisogni del paese, non i capricci, e fin di lucro, della speculazione a vuoto.

Ora il mio professore di scienze economiche a Torino, che ha trasferito la cattedra dalla *Tribuna* ad un giornale settimanale, al scoglio contro l'*andare* proposta, ma non sa trovare un qualche argomento serio per combatterla e si limita ad affermare che il mercato dei cambi a termine esiste tuttora all'estero.

Ammesso che in qualche paese le contrattazioni a termine del cambio avvengano, il confronto tra Stati a tipo aureo il nostro a tipo carteggio non regge affatto. Cola le variazioni sui cambi si riducono a pochi centesimi, da noi si verifica no talvolta 2 punti di sbalzo in un sol corso.

Che se per specialissimi bisogni il *chèque* su Londra è salito nella settimana scorsa da 25,35 a 25,42, questo stesso fatto avvalora la mia tesi. Infatti se in quel giro no a Parigi la domanda ha eccisiato l'offerta, il giorno dopo, cessati quei bisogni momentanei, il *chèque* su Londra riprese il corso precedente di 25,35. L'oscillazione fu l'effetto di un vero bisogno e non di una manovra speculatrice, come avviene da noi. Non dimentichiamo l'affare Bingen!

Il buon professore vorrebbe poi dimostrare che il sistema da me riprovato è invece utile (!) perchè, a sua detta, il commerciante o l'industriale trovano il loro tornaconto a comprare la divisa a termine col risparmio del *deport* calcolato a 10 ci al mese e cioè a L. 1,20 all'anno. Una vera cuccagna!

Se non che l'egregio professore non rideste che se il *deport* si convertisse in *report*, ciò che accadrà molto probabilmente non appena l'orizzonte si sarà rischiarato o qualcuno si metterà alla bassa, per dirigere la barca, il prezzo risparmiato si risolverebbe evidentemente in perdita.

Da bravo, professore, smettiamo ed andiamo.

M. M.

Nell'assemblea generale, che si è tenuta in Roma, sotto la presidenza del senatore Breda, della Società Acciaierie ed Alti Forni di Terni, l'on. Colombo si è dimesso da vice presidente per incompatibilità di detta carica colla deputazione politica, avendo la Società contratti permanenti col Governo.

Economia e statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi dieci mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente del 1897.

Importazioni	*1898*	*1897*	*Differenze*
		Lire sterline	1898
Bestiame	8,985,734	9,756,079 —	770,345
Sostanze alim.	138,975,681	144,279,121	+13,997,540
Tabacco	3,120,360	3,309,053 —	188,733
Metalli	17,849,084	17,905,409 +	43,955
Sostanze chim.	4,696,419	5,218,937 +	522,518
Olii	6,897,923	6,303,789 +	560,134
Mat. greggie	97,979,233	98,193,584 +	214,357
Oggetti manif.	72,917,779	71,923,358 +	994,371
Generi diversi	11,585,391	11,054,220 +	531,171
Pacchi postali	1,138,556	838,716 +	299,340
Totale	363,511,229	363,681,466	+14,629,754
Esportazioni	*1898*	*1897*	*Differenze*
		Lire sterline	1898
Bestiame	897,746	854,541 +	43,775
Sostanze alim.	9,859,295	8,891,910 +	99,055
Mat. greggie	17,054,951	19,773,369 +	381,582
Filati e tessuti	78,397,877	80,731,399 —	2,733,522
Met. e macchine	43,251,263	43,491,884 —	320,614
Vestiario tarp.	7,503,189	7,396,143 +	345,494
Sost. chimiche	6,967,036	7,295,374 —	318,338
Generi diversi	27,545,834	27,423,651 +	122,183
Pacchi postali	1,994,671	1,853,979 +	30,792
Totale	192,592,177	195,274,228 —	2,682,051
Commercio di transito	59,553,933	59,615,673 —	61,940

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi dieci mesi dell'anno corrente in confronto collo stesso periodo del 1897:

Importazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire	1898
Sostanze alimentari	1,269,631,000	781,195,000 +	488,436,000
Materie occorrenti all'industria	1,372,000,000	1,354,000,000 —	17,999,000
Oggetti manifatturati	342,000,000	330,537,000 +	11,462,000
Totale lire	2,983,631,000	2,175,195,000 +	476,899,000
Esportazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire	1898
Sostanze alimentari	550,122,000	562,213,000 —	12,090,000
Materie occorrenti all'industria	732,910,000	732,014,000 —	13,704,000
Oggetti manifatturati	1,437,000,000	1,451,000,000 —	14,000,000
Pacchi postali	124,720,000	122,490,000 +	2,240,000
Totale lire	2,844,386,000	2,919,758,000 —	75,346,000

Cassa di risparmio del Banco di Napoli.

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di ottobre 1898, è stato il seguente:

Depositi	L. 2,755,457.50
Rimborsi	» 2,909,253.51
Eccedenza dei depositi sui rimborsi L.	149,853.99

Al 31 ottobre 1898 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per n. 61,164 libretti a L. 14,297,100.91; di cui L. 35,818,059.17 con n. 33,378 libretti, nella Sede Centrale e Filiali di Napoli, e L. 8,879,048.79 con n. 7896 libretti nelle Filiali delle altre Provincie.

Le riforme scolastiche

L'Agenzia Stefani comunica:

Al Ministero dell'Istruzione continuano a pervenire relazioni di Prefetti e di Provveditori agli studi, dalle quali si rileva che le riforme scolastiche ordinati dall'On. Ministro Baccelli sono prontamente accolte ed attuate in tutte le provincie d'Italia.

Mancano ancora parecchie relazioni ufficiali. Ma è fin d'ora accertato che oltre a 1900 campi scuoli sono stati concessi con regolari atti alle scuole da Municipi, da Opere pie e da privati e in più di 2000 scuole rurali è istituito regolarmente e con tutte le probabilità di buon successo l'insegnamento delle prime nozioni d'agricoltura.

Una commissione composta dei professori Castelli, Caboni e Stringher attende alla revisione ed al coordinamento dei programmi. Speciali istruzioni daranno il modo di mantenere la nuova disciplina entro i limiti del programma ministeriale, essenzialmente pratico ed educativo.

Le concessioni di terreno sono numerosissime per i soli italiani e perquesto ha avuto luogo estensione dall'ortocello di un centinaio di metri quadrati al podere di più ettari.

In alcuni luoghi furono assegnati premi ai maestri ed agli alunni e furonli i mezzi per acquisto di libri, di strumenti agricoli, di semenzi, di piante, di concimi, ecc.

Benemeriti stimoli hanno offerto il materiale e gli altri sussidi occorrenti per corsi scolastici di agricoltura e di bachico tara.

A rafforzare nel maestro le cognizioni di agraria sperano molti sindaci normali od a preparargli meglio al nuovo compito, si è provveduto con speciali corsi di conferenze tenutesi durante le ferie estivo-autunnali, in tre di essi, con intervento di circa 200 maestri elementari.

E si preparano altri corsi annuali. Uno se ne farà tenere a Roma in questi giorni.

Fu aperto il concorso per tre manuali di agricoltura e di piccolo industrie casalinghe ad uso dei maestri, con premio complessivo di L. 7000.

×

Non meno fallace è il movimento per ciò che è

Ka — disse in... una storia da... Eduardo vi... azzurro? per... ero? e fiore che lei ali sieno cre... mi stupisco... ogni detta... giacchè in... sa, voleva di... mondo de' so... nio che la cu... he chi coglie... che a scavar ... trovare un ... i che se aves... cca, e che se ... cara signora ... a piccina. ... mbò la buona ... Impossibile! ... e che bisogna ... pol tornar con ... rnesi, si chi... na spalla, poi, ...ufeld che con... nza neppur re... esso in Italia ...maniera poeti... ito le mosse ... ente: ...abitudine. Ma ...ntinuò — e de... la vostra pas... che s'incammi... rlarlva sempre ... (Continua).

scrizioni preparatorie alle piccole industrie casalinghe.

Il ministero ha continuo prove del rinnovamento che dapperttutto si opera per rendere la scuola popolare veramente educatrice.

Nelle scuole e nei vari gradi d'istruzione di ogni ordine e grado si attende con molta cura al una nuova e più larga sistemazione dell'insegnamento dei lavori donneschi e dell' economia domestica.

Al principio del nuovo anno sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale una relazione generale intorno allo sviluppo preso dalle scuole elementari.

La relazione di alcune scuole tecniche già iniziata in modo da renderle fine a se stesse, con un indirizzo a agricolo o commerciale o industriale, ha incontrato tanto favore in tutta Italia, che il ministero si trova nell'impossibilità di accogliere in quest'anno tutte le insistenti domande di trasformazioni.

Sul merito e sull'attinazione di queste riforme ci riserviamo di esprimere le nostre idee e distinguere quelle partinonali dalle altre che non ci sembrano tali

---

Atti del Governo

(Gazz. Uff. del 15 contiene:

Senato del Regno: Nomine del Segrio della Presidenza – R. D. riflettente riunions di rendite patrimoniali – Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Borgio (Grigenti) e nomina un R. Commissario straordinario.

Regolamento al valor militare — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della guerra — Mandato per la chiamata alle armi di complessivi di prima categoria della classe 1878 riconosciuti idonei per le armi a cavallo e per l'artiglieria da montagna nella ninta avanti ai Consigli di leva — Sostituzioni al comandante del presidio e presso servizio come allievi ufficiali della classe 1876.

Monte Pensioni per gl'impiganti elementari: Situazione patrimoniale al 30 settembre 1898 — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — Il signor Vincenzo Terranova è nominato Commissario straordinario presso il Comune di Borgio, in provincia di Girgenti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Urbino, 14. — *(Febbre)* Oggi ha avuto luogo, alla presenza delle autorità e di molte signore, la solenne apertura dell'anno scolastico nella Università. Fu cominciato il rettore prof. Vanni, commemorando con semplici affettuose parole il compianto prof. Valenti, e notando i progressi fatti da questo nostro istituto in questi ultimi anni.

Parlò quindi il prof. Manfredi Siotto-Pinter, professore di diritto costituzionale e internazionale, sul tema: *« Governo — Governanti — Governati — Idrologiche e politiche.* Il simpatico e brillante conferenziere seppe tener desta l'attenzione del numeroso pubblico per ben due ore, riscontendo infine unanimi, fragorose ovazioni per la sua parola dotta e geniale.

Legnago, 14. — Il nostro deputato, on. Marcini, ha diretto modestamente una lettera ai suoi elettori di Legnago, alla vigilia della riapertura della Camera, lettera che ha prodotto eccellente impressione.

Reso conto della sua condotta parlamentare intorno specialmente alla tutela degli interessi agricoli, l'on Marcini discorre delle più vitali ed urgenti questioni che interessano il nostro paese: credito agricolo, istruzione agraria, colonizzazione interna, bonifica delle terre insalubri, riforme tributarie ecc.

Conclude che l'avvenire d'Italia sta nella terra e sul mare; essa deve fare dell'agricoltura industriale e dell'industria agricola, e tutte due debbono trovare il loro complemento nella large espansione commerciale.

Asti, 14. — Ieri ebbero luogo ad Asti le feste decretate dalla rimbombante Milton. Vennero e si comm. Leonetto Ottolenghi,che tante cooperano a rendere possibile la mostra di enologia e di viticoltura di Asti.

Le accoglienze fatte loro non potevano essere più schiette ed entusiastiche.

Il cav. Cogna, presidente del Comitato delle Associazioni, offrì, a nome delle classi lavoratrici di Asti, all'on. Cavalla una bellissima medaglia d'oro cesellata, che reca da una parte lo stemma di Asti in miniatura e dall'altra la scritta: " Le Associazioni degli operai e degli esercenti di Asti — A Tommaso Villa — Ricordo — 3 maggio 1898 ,; e il comm. Ottolenghi un magnifico Album con alluminature, contenente oltre a 4000 firme di operai.

La cerimonia intima e gentile ebbe termine con la distribuzione di diplomi ai membri del Comitato.

Alle 18, nelle sale della Filarmonica, ebbe luogo un sontuoso banchetto di 80 coperti, offerto dalla Commissione esecutiva dell'Esposizione astigiana.

Venezia, 14. — E' stata presentata alla Prefettura di Belluno, per essere inoltrata al Ministero, la domanda di concessione e il relativo progetto per tramvietto a Belluno, Treviso e Venezia un'energia elettrica di 400 mila cavalli-vapore, ricavabili dal Piave.

Il progetto è compilato dagli ing. cav. Giuseppe Celle e Paolo Milani, quest'ultimo diresse già i lavori d'impianto dell'elettrica di Palermo e di trasmissione a Milano.

La domanda è stata firmata anche dai sigg. Giuseppe Da Zara di Padova ed ing. Ernesto Breda di Milano, gerente e proprietario principale dell'*Elettrica*.

Il progetto che ora presenta l'ing. Celle provvede alla bonifica dei terreni paludosi di S. Croce nel Bellunese e all'irrigazione dei terreni di Vittorio, Conegliano e Oderzo.

Cuneo, 14. — A Sambroni (Saluzzo) la Ditta Palli, Caroni e Deagli sta costruendo un grande stabilimento da calce con forni del nuovissimo sistema a gas dell'ing. Spezzani di Milano.

I materiali vengono trasportati dalle cave colla ferrovia a filo aereo degli ing. Cerotti e Tanfani di Milano, quelli stessi che impiantarono all'Esposizione di Torino la ferrovia aerea Ceirano.

— Il Comitato per il monumento al generale Arimondi a Savigliano ha deciso di rimandare la solenne inaugurazione, che doveva aver luogo il 21 corr., alla prossima primavera, come a stagione più propizia.

Padova, 14. — E' stato scoperto un ammanco di 8000 lire all'ufficio postale di Cittadella, avvenuto per l'indebita appropriazione di cedole di risparmio.

E' stato arrestato il titolare G. B., un giovane di 21 anno il quale ha confessato il reato.

Mason Vicentino, 14. — Si avviano si è costituito con atto notarile un " Consorzio agrario cooperativo lanerie. „

Esso si propone di combattere gli incettatori del grano, di facilitare ai soci l'acquisto di macchine, attrezzi rurali ecc. e d'insegnare praticamente l'agricoltura intensiva.

Rovereto, 14. — Pace, chiedeva Petrarca nella sua canzone all'Italia, luce chiediamo noi.

Il Municipio, in attesa che l'eterna questione della luce elettrica abbia una conclusione, potrebbe momentaneamente provvedere alla illuminazione maggiore, per quanto basti a non dar del capo nei muri ed a non mettere i piedi in fallo, tanto più che la netterza urbana qui è cosa tutta ipotetica.

Anche di noi spensieratissimi non mancano di sentano ignoti gli autori. Eppure abbiamo soleri e valentissimi funzionari di P. S. e se il servizio non va come si deve, bisogna attribuirlo al poco numero di agenti.

Bologna, 14. — La campagna antifillosserica nel territorio di Imola si è chiusa con risultati soddisfacenti.

I centri nuovi scoperti furono soltanto 22 con 117 viti malate e furono trovati tutti presso vecchi focolai d'infezione.

Le spese per la campagna ammontarono a 34 mila lire, oltre alle indennità da corrispondersi ai proprietari.

Bari, 14. — Qui ferve la lotta per le elezioni comunali fissate per domenica. I moderati che costituivano la passata maggioranza del Consiglio in una riunione dei capi presieduta dal deputato locale De Nicolò deliberarono di astenersi.

Questa risoluzione di astenersi non è però approvata da parecchi gruppetti del partito, i quali dicono che se l'astensione può far giuoco al signor deputato per avere non viva opposizione nelle future elezioni politiche, danneggiano il partito stesso, quindi parecchi del partito lavorano per conto proprio.

Consiglio, capitanati dall'on. Petroni, ex-deputato di Bari, si tengono sicuri di avere la maggioranza di di poter così costituire la nuova amministrazione.

I radicali, che hanno per capo il presidente della Camera di Commercio sig. Antonio De Tullio, si contentano dei 12 posti della minoranza, che vengono invece contrastati dai moderati dissidenti e dai clericali, che formano una lista propria, appoggiata ultimamente dal Vescovo.

In complesso una sufficiente confusione.

Il R. Commissario, comm. Colucci, che ha pienamente soddisfatte l'opinione pubblica nel non facile compito, lasciará una prima ardita del riordinamento Consiglio la sua relazione, di cui vi telegraferò il sunto

Campobasso, 14 — Francesco Paolo Chiarchiello, abbandonato dalla fidanzata per un tale Cherubbe, da una siepe ove si era nascosto, mapendo che sarebbero passati di là, esplose loro contro quattro colpi di fucile trapassando il cuore alla ragazza e ferendo il rivale con un colpo al braccio.

Sassari, 15 ore 10,35 — Ad Irgoli, dopo un vivo conflitto, i carabinieri arrestarono certo Bacchisio Congiu, sul quale gravava una grossa taglia.

Era latitante da due anni e si affema che durante queste tempo abbia commesso una diecina di omicidi.

Sassari, 15 — Sul monte Nieddu Ottava cinque carabinieri sostennero un conflitto a fuoco con due sconosciuti armati di fucile che conducevano a giogo dei buoi di furtiva provenienza.

I malfattori riuscirono a fuggire, sebbene uno sia rimasto ferito.

I carabinieri, rimasti illesi, arrestarono i favoregiatori, sequestrando fucili e buoi.

Teramo, 15, ore 9,45. — Oggi nel pomerigio, Fulvio De Amicis, primogenito di Edmondo, studente di medicina, bocciato all' esame di anatomia, si uccidava nel parco Valentino con un colpo di revolvere.

Genova, 15. — E' stato oggi riattivato il servizio ferroviario fra Genova e Spezia.

Alluvioni in Sardegna

(S) **Cagliari,** 13 — Vi furono piogge torrenziali, in provincia, le quali produssero allagamenti. Si temono gravi danni per la campagna.

Nella relazione dell'inaugurazione dell'anno scolastico alla Scuola agraria di Portici si disse per equivoco che la signorina Palmieri, dopo aver offerto a nome del Consiglio accademico un *bouquet* di fiori alla Principessa di Napoli, avesse reso conto dell'andamento dell'istituto.

Il discorso fu pronunciato dal prof. Palmeri, direttore della Scuola di agricoltura, padre della signorina.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di novembre:

Le pioggie e la mite temperatura di questa decade, hanno favorito alla continuazione delle seminagioni ed il grano, che già era stato seminato, è dappertutto verdeggiante e rigoglioso. Anche nell'Italia Superiore non hanno sofferto, in generale, di dannosi impedimenti ai lavori campestri e furono oltremodo benefiche nelle regioni meridionali.

Ora è ognidove aspettato il tempo bello e freddo perchè si tema che la mitezza del clima e l'umidità del terreno possano favorire le invasioni di insetti dannosi ai seminati: fino ad ora però non ha la notizia di fatti consimili.

Il raccolto delle castagne è stato poco discosto dal normale, quello delle olive è ancora incerto, ma in generale pare debba rimanere sotto l'ordinario.

Le molte pioggie cadute in talune regioni dell'Alta Italia produssero in qualche località, specialmente nelle provincie di Parma e Vicenza, straripamenti ed allagamenti, che non cagionarono però danni molto considerevoli.

Sconfitti ferroviarii.

(S) **Parigi,** 15. — Ebbe luogo, stanotte, uno scontro di treni ferroviari presso la stazione del Nord. Vi sono una ventina di feriti.

(S) **New-York,** 15 — Il treno direttissimo Montreal-Toronto si è scontrato ieri, nel pomeriggio, con un treno merci presso Murray-Hill.

Otto viaggiatori sono rimasti morti e molti altri feriti

Teatri ed Arte

" Dojanira „ di C. Saint-Saëns.

Camillo Saint-Saëns, compositore, pianista ed organista, ha raggiunto un altro lavoro alle serie delle sue belle opere: la *Dojanira*, rappresentata per la prima volta, nell'agosto del '98 alla Arena di Nèzieres e l'altro ieri all'Odéon di Parigi.

Il Saint-Saëns è forse l'unico degli scrittori francesi, che per la prodigiosa facilità e il numero delle composizioni possa tener fronte ad un altro grandissimo: il Massenet. E' da notare però che mentre il Massenet è sempre il romanziere, più fine ed artisticamente e ancora più sottile ed elegante armonista, il Saint-Saëns tende piuttosto al classico, a la grande arte di Schumann si riflette in quasi tutte le sue composizioni.

Abbiamo infatti di lui due *trii*, un *quartetto*, un *quintetto*, un ottetto, quattro poemi sinfonici *la rouet d'Omphale*, *Phaeton*, *Danse macabre*, *la jeunesse d'Hercule*, una *marche héroique*, dedicata alla memoria d'Henry Regnalt, una sinfonia per orchestra, quattro concerti per pianoforte, tre per violino, una per violoncello, due per *organo*, due per chiesa e nel genere sacro abbiamo di lui una *Messe de requiem*, una *messe solennelle*, un *Ave verum* a quattro voci, il salmo *Coeli enarrant*, l'*Oratorio de Noël*, le *noces de Prométhée*, la *Déluge* e la *Lire et la Herpe*.

Al Teatro poi ha dato altre opere, di cui però alcune solamente sono vere vita e veri progressi, come l'*Henri VIII*, il *Samson e Dalila*, *Ascanio e Phrynè*. Come si vede egli simile al Massenet ha tentato tutti i generi di musica, ma è considerato più sinfonista che operista, anche *Dojanira* è una novella prova di tale sua prerogativa.

La partitura di Saint-Saëns comprende quindici pezzi, e la musica, degna in tutto del grande maestro, è adatta in modo perfetto al soggetto greco. I quindici pezzi sono altrettante illustrazioni della tragedia.

Dei preludii, dei cori qualche volta sviluppati, dei brani pesso brevissimi, qualche volta un solo accordo, qualche battuta di fanfara, servono a mettere i personaggi sul campo che loro conviene, a spiegare le loro ragioni, a esporre i loro gusti, a descrivere o a commentare le loro parole.

Si può dire che un tema preso dalla *Jeunesse d'Hercule*, poema sinfonico che ho accennato più sopra, serve a descrivere la partenza e che la musica riassuma tutta la tragedia; è un *leit-motiv* ostinato ed insistente che appare in tutte le forme e sotto molteplici aspetti, tanto con molta abilità e sfoggio di un istrumentale ricco e pieno ed elegante.

Un solo appunto dovrei fare all'insieme della musica ed è questo: il Saint-Saëns si è valso quasi esclusivamente dei motivi antichi; molte volte li ha ripresi, semplice ed arcadico, ci riporta ai tempi della Grecia classica. La stessa orchestra assume alle volte delle forme d'una semplicità aurea e perfetta come l'argomento del soggetto.

Ebbene il Saint-Saëns chiude la tragedia con un insieme di danze e di canti assolutamente moderni, e come forma e come ispirazione. Ora francamente questa mescolanza di cose così disparate mi sembra una bella pagina, trovo questa unione curiosa e non consona a tutto ciò che l'ha preceduto.

Questa diversità appare troppo evidente e l'impressione finale ne risente è alquanto strana.

Riassumendo, però bisogna riconoscere che il Saint-Saëns è stato felicissimo nel complesso della sua partitura, che la musica è stata composta, ammirata ed applaudita ed ha sollevato spesso ovazioni come dopo il mirabile *Inno a Eros*, d'una potenza e d'una grandiosità imponenti.

Le parti principali erano affidate alle signore Segond-Weber e Casparenie, ed ai signori Dorival e Valmont, e la loro interpretazione è stata accura-

---

Sports

Caccia alla volpe. — Un sole primaverile ha allegrato il primo *meet* di quest'anno. Un numeroso stuolo di cavalieri ed amazzoni si ha reso sportivamente brillante. Alle undici precise il simpatico *master* marchese Lucinno di Roccagiovine ha dato il segnale della partenza e la comitiva mosse verso Grottaferrata.

Una volpe fu scovata a Grottaferrata e dopo aver procurato un galoppo di 35 minuti si pose in salvo in tenuta di Roma vecchia

A seguire accidentarsi la caccia erano — ammirassimo — tre amazzoni e precisamente la marchesa Guiccioli, la signorina Needham e miss Chanler. I *fuori rosori* molti e fra questi: il colonnello Needham, il conte Senni, Carlo Chanler, il cav. Rondi, il cav. Castellani, il brillante capitano Giacometti, il duca di Belgioioso, il marchese Theri, il principe Odescalchi, il conte Marcelli, mister Winchper Chanler nonchè gli ufficiali di Tor di Quinto agli ordini del maggiore Thaon di Revel. La caccia terminò dopo le tre. Venerdì: *Monte Mario*.

Vipar.

Scuderia di corse. — Vari giornali che non si occupano di *Sport* hanno voluto dar posto nelle loro colonne ad articoli associantesi al rimpianto per l'annunziata e non ancora avvenuta liquidazione della scuderia del cav. Carlo Calderoni.

La scomparsa di scuderie da corsa è certamente dolorosa in Italia, dove per troppo non abbondano; ma per chi ha letto pregiudizi di conti il fatto non è nuovo Nello *Sport*, come in tutto il resto, chi va e chi viene, perchè dunque preoccuparsi sovverchiamente e dare eccessiva importanza a questo fatto?

Lo scuderie del conte Ginnasi de Landerel, del Duca di Marino, di Don Rodrigo, del cav. Berlone, del marchese Birago e del barone Bordonaro per una ragione o per l'altra sono scomparse senza destare commozione. Non citerò la recentissima sparizione dei simpatici colori della Razza di Sansalvà che pure ebbe una esistenza lunga e brillante.

Rivercare le cause e i perchè? Queste cause quando sono ricercate dal *reporter* di un giornale sotto forma di intervista, che viene resa pubblica, non saranno mai le vere.

Infatti il cav. Calderoni ha detto, in una sua intervista, che non poteva avere scuderia senza Corser, intendendo un altro sportsman che non tene scuderia quando non ha il fantino Chapmann.

E perchè? Corser è un fantino intelligente, attivo ed esperto, si trovava in una posizione eccellente; ma non avrà potuto d'meriticare le lagnanze quando avendo una scuderia numerosa e dovendo che le corse non riunirano molti cavalli, perchè conoscendone egli il valore metteva in campo il migliore fra gli inferiti. Non avrà potuto dimenticare gli attacchi quando non vinceva il favorito, credendo il pubblico di aver altro cavallo della sua stessa scuderia. Così quando i cavalli di Sir Rholand battevano quelli della Razza di Carmignano, il mondo dello Sport si riempiva di ire e di lamentazioni senza fondamento alcuno, perchè anche i cavalli della Razza di Carmignano non dovessero essere mai battuti.

Cesse ha voluto ritirarsi a vita bene meno lucrosa ma certo più tranquilla, è da pensi?

Del 15 vincitori del Derby solo 6 erano allenati da Corser: Pythagoras, Lardo, Méléagre, Palma, Gullane, Lowland e tanti altri vincitori di prove classiche non erano allenati da Corser; ma è dunque da scoraggiarsi, poichè si potrebbe far credere che i prodotti dell'allevamento Calderoni si mettessero in rilievo più pel merito del trainer che per la loro qualità, e ciò vogliamo sperare che non sia, perchè in tal caso sarebbe allora da rammaricarsi per quel nil one abbondante di premi da loro vinti in quest'ultimo decennio.

Molte delle sendeeie più sopra nominate, sono rimaste sulla breccia non molto tempo, avendo avuto delle annate cattive. Il cav. Calderoni non ha passato ancno senza avere avuto la soddisfazione di vincere una delle migliori e più rimunerative corse dell'annata.

Per cinque nostro fanciullo volli che abbiamo temuto e pettegolezzi specivi che durano da sei mesi, e tranquillizzeremo i timorosi assicurandoli che il cav. Calderoni, con a nome sportivo, non è fatto giungere, sia come interessato in qualche scuderia dando i cavalli in affitto, sarà conservato per molti anni ancora alle Sport.

Ne volete una prova? Il mese scorso rifiutò un'offerta di 19.000 lire per il cavallo Medoro, il 6 novembre decimo una offerta di 20.000 lire per Morgana II. Questi fatti parlano più che le nostre parole.

In quanto alle idee possibile pure esternate nelle interviste avute da corrispondenti di giornali riguardo alla probabile scomparsa della scuderia del cav. Marcinglia, siamo lieti di assicurare che questo nostro simpatico sportsman ha già fissato un trainer privato e per di più italiano. Quando esempio noi vorremmo vedere seguita da altri.

E questo fia saggel...

Tiro a segno.

Risultato delle gare eseguite il giorno 13 novembre al poligono scoiale di Tor di Quinto.

Categoria I - m. 200 - Arma d'ordinanza - massimo punti 32.

Medaglia d'oro: Ringhiere Pio p. 30.

Medaglia d'argento: Provenzani Gaetano p. 29, Giuliozi Angelo 26, Nathan Maurizio 26.

Categoria II - m. 200 - Arma d'ordinanza - Premiazioni nelle singole posizioni - Massimo punti 32.

A terra - Medaglia d'oro: Zilio Grandi Giorgio p. 31, Grassi Alfonso 29.

Medaglia d'argento: Cardacci Salvatore p. 28.

Categoria IV - m. 400 - massimo punti 32.

Medaglia d'oro: Zilio Grandi Giorgio p. 29.

Medaglia di bronzo: Marcello Calcoi Pietro p. 23.

Il tiro è stato diretto dal Direttore maggiore cav. Paolo Sani.

Città incendiata.

(S) **Ottawa,** 15. — Dawson-City rimase per metà distrutta in seguito ad un incendio.

Soldati che reclamano il soldo.

(S) **New York,** 15. — Si conferma la voce che soldati spagnuoli partiranno a Nuovitas, Perto Principe ed Avana, reclamando il pagamento del soldo. All'Avana ne vennero arrestati 45.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres. Giovene - Giudici; Manduca e Magnozza - P. M. Damiani - Difesa; Tutino e Falcesi.

Una ricevuta falsa.

Giacomo Di Marco, il proprietario della cappelleria Pelusi al Corso, risiedendo in Napoli aveva incaricato della gestione del negozio certo Bazzarano Agostini. Nel maggio scorso, avendo ripreso il commercio per l'amministrazione del negozio non procedesse molto bene, chiese all'Agostini le ricevute del padrone del palazzo, al quale l'Agostini pagava la pigione per la pigione.

L'Agostini, che non aveva ancora pagato nulla, fece scrivere dal commesso Federico Gargiulo, il quale ha una calligrafia simile a quella del proprietario della casa Augusto Giocondi, una ricevuta di 265 lire e la mandò al Di Marco,

Scopertasi la faccenda, Agostini e Gargiulo furono rinviati al Tribunale che li condannò ieri ad un anno di reclusione per truffa.

X Sezione penale.

Pres. Russo — Giudici: Marracino e Sibilia — P. M.: Taffuri — Difesa: Coari e Rosani.

Ladri in trasiovere.

Osvaldo ed Augusto Antonini, proprietari di un forno in piazza Renzi, erano soliti accogliervi dei pregiudicati, inducendo ai quali commettessero dei furti. Il 15 febbraio, essendo stato consumato un furto nell' esteria Poggi in via del Moro, il delegato Ripandelli si recò nel forno degli Antonini, dove arrestò i pregiudicati Alessandro Mancini, Badanese D'Arcangeli e Domenico Scacalle, e sequestrò parte della refurtiva insieme a molti scialpelli e chiavi false. Il resto della refurtiva fu trovato in casa di certa Teresa Del Bello, moglie di certo Sebastiano, tenuta all'oscuro per i suoi rapporti con molti ladri.

Il Tribunale condannò ieri i due Antonini a quattro anni, Mancini a cinque anni, D'Arcangeli a quattro anni e tre mesi, Scacalle a cinque anni e due mesi di reclusione, tutti poi a due anni di vigilanza; e la Del Bello a tre mesi di reclusione.

Non si può che lodare il Tribunale di aver calcata la mano, giacchè ormai queste piccole associazioni di ladri sono diventate di un'audacia fenomenale.

Il ricorso di Luccheni

(S) **Ginevra,** 15 — Il ricorso presentato da Luccheni alla Corte di Cassazione non addice alcun motivo di nullità.

L'imputato perciò ha 15 giorni di tempo per presentare i motivi del ricorso.

Fra italiani e sloveni

(S) **Trieste,** 15 — Dopo due giorni di dibattito è terminato oggi il processo contro 10 sloveni accusati per eccessi contro gli operai italiani a Nabrezina, nello scorso settembre.

Il Tribunale ha condannato undici accusati a pene che variano da 30 mesi a 20 giorni di carcere e ne ha assolti quattro.

Fallimenti in Roma

CONCORDATI - Podrini Achille, sviderare, via Badario 35. Concluso ieri al 10 0/0 in 2 rate. Su 16 creditori per L. 11972.50 ostennero la maggioranza 10 di essi che rappresentano un credito di L. 9436.01.

ESERCIZI PROVVISORI - Scala Beniamino, pollami, via Torre Argentina 3. Concesso la prosecuzione dell'esercizio a tutto il 31 dicembre p. v., Adunanza di ieri.

CREDITI AMMESSI - Mottini Matilde, generi diversi, via Penitenza letti. L. Ammessi ieri al passivo 3 creditori per L. 271.75. Uno rinviato alla chiusura.

Pasquali Francesco, stabilimento idroterapico, piazza Terme, 61. Quattro ammessi per L. 12202.18. Sette alla chiusura.

Cerchi Lamberto, Albergo Roma in Anzio. Ammessi 19 per L. 16418.20. Alla chiusura 3.

Duranti Tullio, commerciante di gesso, via Convertite in S. Ombrione, per L. 8430.15. Alla chiusura.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Stramacci Norberto, pizzicagnolo, via Babuino, p. 87. Senza attivo. Senza di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 16 Novembre 1898 – S. Eustachio.

Leva il Sole alle ore 7.2 m. – Tramonta alle 4.47 s.
Leva la Luna alle ore 8.31 m. – Tramonta alle 6.55 s.

BOLLETTINO METEORICO.

14 Novembre, ore 15.

Europa: pressione 773 Parigi, Lipsia, Nicolajew, Bukarest, Zurigo; 775 Capo Nord.

Italia in generale stamane quasi ovunque abbonasto, temperatura diminuita Italia superiore, nebbie Nord, qualche pioggia Sicilia e Sardegna.

Stamane stato sereno ligeria, versante inferiore Adriatico, nuvoloso, qualche coperto altrove.

Barometro: 763 Sardegna; intorno a 760 continente.

Probabilità: venti varii a freschi prima quadrante, cielo nuvoloso, qualche pioggia.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 14 alle 8 del 15.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	11.5	10.0	Roma	18.6	8.4
Milano	11.6	9.7	Napoli	21.3	11.1
Venezia	14.6	41.5	Bari	18.8	15.0
Mantova	13.4	9.2	Lecce	19.3	13.5
Perugia	15.9	9.2	Palermo	22.9	11.6
Firenze	16.0	6.9	Cagliari	23.0	17.0

All'Estero ore 8 del 15.

Pietroburgo	5	3 Ticino	12
Mosca	—	— Ginevra	10
Odessa	—	— Lisbona	—
Arcangelo	10	7 Madrid	—
Praga	6	6 Nizza	14
Vienna	6	3 Malta	20
Budapest	6	8 Zurigo	13

Id.Agosa	1	8	0
Helsinfors	—	—	—
Costantinopoli	11	7	
Alghi	18	9	
Algeri	18	8	
Tunisi	19	13	5
Palermo	22	9	11
Cagliari	23	0	17

Scinarda

Pavri su altro nel pentolo,
Che dall'alto ovidiano
Si credeva che il *prisiero*
Si volasse come latte.
Nessun dubbio ella il *fuole*
Spesso volte anona male:
Pagna il fatto e l'autore,
Qual nel Lago ch'è Maggiore.

Spiegazione del Passatempo precedente:
EST-ERO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 12 NOVEMBRE

Tiberi Domenico, bracciante, con Giacomi Annunziata
Mandini Giuseppe, cocchiere, con Vitali Anna
Garaciarenza Giovanni, commesso, con Turina Angela
Papa Natale, fornaciaio, con Marcelli Argeo
Rossi Giuseppe, impiegato, con Salvati Elisabetta
Bianchini Antonio, carrettiere, con Paradeo Antonia
De Angelis Augusto, impiegato, con Cingolani Nicola
Remi Vincenzo, cocchiere, con Zanoli Norina
Mancini Orazio, campagnolo, con Pizzuti Annunziata
Battisti Cesare, scrittore, con Cinelli Amelia
Berselli Luigi, scalpellino, con Conti Adelaide
Rizzo Giuseppe, maestro di musica, con Levi Savini Teresa
Leonardi Rocco, tappezziere, con Ravenna Ermelinda.

MATRIMONI del 13 NOVEMBRE

Ferranti Carlo, negoziante, con Leonardi Giuseppe
Marcucci Cesare, cocchiere, con Vitti Amelia
Di Nicola Pierino, oste con Sebastianelli Palma
Bernoi Vincenzo Alberico, muratore, con Olivieri Maria
Argirieri Giovanni, assistente, con Sabbadini Alessandro
Cloia Enrico, bracciante, con Amelia Giovanna
Benecetti Attilio, cocchiere, con Moini Cecilia
Canestrini Eugenio, impiegato, con Cingolani Maria
Petrucci Giacomo, commesso, con Parente Carolina
Barsotti Luigi, negoziante, con Monelli Giuseppina
Caroeci Domenico, campagnolo, con Villani Maria
Di Marco Pierino, muratore, con Baldoni Lucia
Meogini Giovanni, pittore, con Mancinelli Italia
Gacciolo Alfredo, parrucchiere, con De Maitia Elvira.

MATRIMONI del 14 NOVEMBRE

Parpaglione Carlo, oste, con Valeri Emma
Fraticelli Domenico, barbiere, con Feltri Rosa
Mazzocchi Luigi, vetturino, con Baiani Angela
Rossi Ilde, cameriera, con Cecilia Anna
Lampani Giuseppe, campagnolo, con Santini Maria,
Pellinari Alberto, cameriere, con Pagni Maria.

Nati e morti denunziati nel giorno 13 novembre
Nati 26.
Morti 17 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Marsiani Ettore fu Cesare. Roma, 28, coniug.
Ieutsch Wiechald Paolo, Sopbistaat (Austria), 18, celibe
Ciarrocchi Vincenzo, Civitavecchia, Roma, 61, coniug.
Gattoni Ernesto fu Settimio, Roma, 60, vedovo
Berardini Antonio fu Tommaso, Massa Lombarda, 68, celibe
Alessi Domenico fu Francesco, Roma, 70, coniug.
Rossi Domenica fu Agostino, Valentano, 74, vedova
Pidoi Aristodemo fu Antonio, Roma, 34
Nascimbeni Giovanni di Fortunato, Breda di Piave, 22, col.
Ferrucci Cristoforo Stefano fu Gaspare, Faenza, 65, coniug.
Semicozzo Antonio fu Leonardo, Venezia, 38, vedovo
Ciuffi Angelo fu Giuseppe, Roma, Parigi, 29
Onofri Maddle Leonilde fu Luigi, Roma, 31, coniug.
Sinibaldi Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 33, vedovo
Salvini Maria di Benedetto, Petrella Salto, 67, vedova.

Domenico Corvisieri e figli, commossi per le affettuose prove di simpatia ricevute da tante carissimi persone, nella dolorosa circostanza della morte avvenuta del caro congiunto

Prof. cav. Costantino Corvisieri

esprimono ad esse la loro viva ed imperitura riconoscenza.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Ottaviano Romano. – 29 novembre - Appalto dazio consumo. Canone annuo L. 12,200.

Ginnasio di Sezione sul Gianicolo. – 22 novembre - Tuglio e diradi bosco querele e cerro denominato Vallebecchi. Prez. L. 2700.

Manicomio di Ieraxia. – 23 novembre - Appalto dazio consumo. C. a. L. 28,000.

Tribunale di Roma. – 16 dicembre - Lq. ses. tribunale - Due case formanti un sol corpo Viale Principessa Margherita n. 147-149 L. 185,500.

– Idem idem – Viale P. Margherita n. 150-165 L. 139,187;

– Case in via Principe Umberto n. 136-146 L. 190,627.

Notai. – Vacanti nulli notarili nei comuni di Misserrato Bisenzio e Sesto Fiorentino, distretto di Firenze.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 15, ore 14.20. — (*Rosmectan*). Stamane circa cinquanta contadini col loro bravo cappelletto, certo Sisto Innocenzo, si misero per conto proprio a lavorare nella riserva Valle Santolina presso Cisterna di proprietà del Duca Caetani.

Invitati a smettere dai guardiani non obbedirono furono inviati sul posto i carabinieri.

Novità Varietà e Aneddoti

Un filantropo.

Il signor Mac Kinnon Wood, presidente del Consiglio della Contea ha posto giorni sono ad Eastham presso Londra la prima pietra di una nuova grande biblioteca popolare, libera e gratuita.

L'edificio solo costerà 100,000 franchi ed è dovuto in parte alla munificenza del signor Passmore Edwards.

Questo filantropo ha già speso più di 3 milioni per le biblioteche popolari e tra ha fatte erigere 20, di cui 13 a Londra e 9 in Curnovaglia.

I gamberi.

Un coltivatore del Poitou aveva messo in un bacino 165 gamberi femmine e 165 gamberi maschi.

Sei mesi più tardi, nell'asciugare il bacino, egli ritrovò al completo i 165 maschi ma non vi erano più che 63 femmine. I maschi avevano mangiato le altre.

Galanteria di gamberi!

Il vascello fantasma.

Il celebre elettricista americano Nicola Tesla fa correr la voce di voler presentare all'Esposizione di Parigi del 1900 una torpedoniera di sua invenzione che sarà una vera meraviglia del genere.

Essa non avrà bisogno nè di capitano, nè di pilota, nè di equipaggio. Non sarà un battello automatico da rimontarsi come un orologio, ma sarà messa in moto a distanza, non solo anche da New York, colla telepatia senza alcun altro intermediario meteriale che la massa d'aria interposta.

Sarà insomma un vero vascello fantasma.

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Amministr. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono soltanto nelle 3 ore alle quali rimangono aperti gli Uffici di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1924**
Per gli uffici di **Redazione N. 1927.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 18,6 — Minimo 8.4.

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza di congedo l'on. Wollemborg, ex-sottosegretario di Stato alle Finanze.

Vaticana — Il Papa ha fatto scrivere dal cardinale Rampolla una lettera di ringraziamento a mons. Cantagalli vescovo di Faenza, per la regiuta di San Pier Damiano inviatagli.

— Ieri il Papa ricevette in udienza privata mons. Carlo Maio, vescovo di Foggia.

— Mons. Nicotra, uditore alla Nunziatura di Bruxelles, passerà a Monaco di Baviera; Mons. Pieri Mercoini da Monaco a Bruxelles.

— Mons. Guidi, incaricato di affari al Brasile, è stato addetto alla segreteria degli affari ecclesiastici straordinari.

— Due indigeni della Chan-Si meridionale, che hanno partecipato alla Mostra delle Missioni a Torino, hanno abbracciato la religione Francescana, entrando nel Convento dei Cappuccini a Cortona.

— Il sig. Stead, direttore della *Review of Reviews*, ricevuto a Livadia dallo Czar, dopo aver raccolto l'opinione del mondo politico sulla proposta del disarmo, ha chiesto un'udienza al Pontefice per intervistarlo sullo stesso oggetto.

— S. S. Leone XIII non ha creduto di esaudire tale richiesta.

Arrivi e partenze — Proveniente da Venezia è giunta ieri a Roma la contessa Canevaro.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari

Per l'inaugurazione della Sessione. — Stamane, alle 11, come è stato annunziato, avrà luogo l'inaugurazione della II Sessione della XX Legislatura del Parlamento nazionale.

In tale occasione presteranno servizio tutte le truppe del presidio. agli ordini del tenente generale Pistoia

si Napoli, Capitano di vascello di Sant'Ambrogio Primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova, colonnello Carrano Primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

— *La Bertina di gran gala* — Maggiore march. Palloviciui e maggiore cav. Raimondi aiutanti di campo di S. M. il Re, capitano cav. De Paoli ufficiale di ordinanza di S. A. R. il Principe di Napoli.

— *S. Bertina di gran gala* — Capitano cav. Ricotta uff. d'ordinanza di S. A. R. il duca di Genova, recentemente di vascello cav. Lovera ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il duca di Genova, dott. cav. Quirico.

Ricordiamo che dalle ore 9.30 e fino a che il Collegio Reale non avrà fatto ritorno al palazzo del Quirinale, sarà vietato il transito dei veicoli per la piazza e via del Quirinale, per la via Nazionale dal largo di Magnanapoli alla piazza di Venezia, per la via del Corso fino al palazzo Chigi, per le piazze Colonna e di Montecitorio, non che per le vie degli Uffici del Vicario, della Missione, dell'Impresa e del Campo Marzio nel tratto fra la via degli Uffici del Vicario e la via dei Prefetti.

Per recarsi alla piazza di Montecitorio, le carrozze degli invitati con biglietti speciali di libera circolazione (dei colori bianco-rosa, bianco-turchino e bianco verde) avranno adito da tutti gli sbocchi, ad eccezione delle vie dell'Umiltà, degli Uffici del Vicario e dell'Impresa.

Gli uffici pubblici — Per l'odierna cerimonia oggi gli uffici pubblici si apriranno al tocco.

Legazione del Brasile. — Come abbiamo annunziato, ricor. ieri l'anniversario della proclamazione della Repubblica del Brasile, e insieme l'insediamento del nuovo presidente, dottor Campos Salles. Per la solenne occasione, il ministro brasiliano, signor Regis de Oliveira, ha ricevuto quanti brasiliani si trovano a Roma, nelle sale del suo magnifico appartamento, al palazzo Santa Croce.

Potremmo dire tutti i brasiliani, residenti in Roma, i quali così hanno avuto occasione di mandare, con i ricordi del cuore, un evviva al loro dolce e lontano paese.

Gli onori di casa furono fatti splendidamente, con la cortesia ornai proverbiale della famiglia Regis de Oliveira, e come ornai è abitudine anche del dottor Bruno Chaves, primo segretario, e della sua distinta signora.

In un rapido giro per le sale, affollate, abbiamo scorto S. E. Moreno, ministro della Repubblica Argentina, il barone Da Costa, ministro per il Brasile presso il Vaticano, il signor Carlo De Azevedo con la madre e la sposa, un vero Re, le signorine Caymari, due affabili, colte e gentili brasiliane che, venute a passare l'inverno a Roma, diverranno presto ornamento dei nostri più eleganti e aristocratici salotti, monsignor Eduardo Da Silva vescovo di Goyaz accompagnato dagli ufficiali, addetti del Brasile, del Collegio Pio Latino Americano, il reverendo dottor Muriua prete privato di S. S., il console de Brasile comm. Ignazio Manari con la sua gentilissima signora, il comm. Pietro Pacelli, i pittori professori Weingaertner e Brocos, Bento Barbosa, Rafael Frederico De Leon, il prof. Vittorio Massani, direttore della *Rivista Italo-Brasiliana*.

La riunione è riuscita geniale e affettuosa; e molti auguri sono stati fatti al nuovo presidente, ottima persona, che già ha dato prove di affetto per l'Italia, e che attualmente si trova ed a Roma e stato accolto con tanta lavorevole simpatia, ed al quale i cittadini brasiliani sono lieti di veder affidate le sorti del loro paese, cui augurano ogni gloria per l'avvenire.

Conferenze agrarie — Ieri al Ministero della P. I. si è radunato il Collegio dei conferenzieri, incaricati dall'on. Baccelli di dare il corso di conferenze agrarie ai maestri elementari. Erano presenti tutti i conferenzieri, i quali furono concordi a designare quale loro presidente e moderatore il comm. Castelli, avendo a segretario il cav. Torti.

Fu stabilito il programma delle conferenze che sarà quanto prima pubblicato nel Bollettino del Ministero della P. I. e terranno dal mese di febbraio principio con quest'ordine: 1. Fisiologia vegetale. prof. Caboni — Aria e terreno, prof. Marro — Lavori al terreno e strumenti agrari, prof. Pasqui — Continuazione, prof. Poggi — Piante erbacee, prof. Ricca Rosellini — Piante legnose prof. Ricco — Patologia vegetale, prof. Caboni — Igiene rurale, professor Pinto.

Le conferenze per le maestre saranno date con un corso speciale dall'ing. Brunetti, in giorni distinti dalle precedenti.

Saranno invitati alle conferenze tutti i maestri elementari di Roma e Provincia e le allieve dell'ultimo corso delle scuole maschili, e sarà permesso anche l'accesso ai profani.

Le conferenze saranno date nell'aula del Collegio Romano alle ore 10 del mattino.

Pei libri di testo. — *Egregio sig. Editore.*

Dal *Popolo Romano*, che si è occupato spesso e con interesse della scelta dei libri di testo ed è incerto, come altri giornali, contro alcuni pertinaci e scandalosi, le desiderose di sapere per qual motivo, quest'anno, alla Complementare femminile Vittoria Colonna, non siano adottati i libri di testo dell'anno scorso.

Desidero sapere, perchè l'antologia del Morandi debba essere costituita da quella del Casini e perchè, infine, per quasi tutti gl'insegnamenti ci sieno libri nuovi da comprare *per la stessa classe*.

Mi pare che questa poco comoda burletta di editori, di autori, di commissari e di professori, dovrebbe finire. Non certo mutando antologie o abbandonando quelle che si hanno, ma certo, dico, migliorerà le sorti della pubblica istruzione.

Ringraziando, gradisca, ecc.

Renato Prati.

Breve risposta — La *Vittoria Colonna* è scuola normale, quindi dipende dal Governo. Così essendo, spetta ai Provveditori — fino a che non saranno aboliti, come annunziano taluni giornali — di vedere se queste innovazioni nei libri di testo sieno giustificate o se non si tratti di qualche indecente camorra delle solite fra editori autori, professori e ispettori.

È dato che i Provveditori non credessero interessarsi della cosa, spetta al Ministero d'incaricarsi di vedere come stiano le cose. giacchè que st'affare del continuo cambiamento di libri di testo è diventata una vera tassa per i padri di famiglia. — Ritorneremo sull'argomento.

Etnografia e Zoologia — S. M. il Re ha ricevuto da S. A. Charles Brooke rajah di Sarawak una serie di oggetti appartenuti al *Dayack* del Nord di Borneo. Sono vesti. ornamenti, strumenti musicali, stoviglie, cesti ed armi nonchè una collezione zoologica della stessa regione Nord di Borneo, molto interessante.

S. M. ha inviato in dono al Museo kirkeriano tutto il materiale etnografico e la collezione zoologica è stata consegnata al gabinetto di zoologia della nostra Università.

Educazione di via Nomentana. — Lunedì scorso il nuovo presidente di quell'Istituto, Don Felice Borgiese, principe di Sonano, presidente della Deputazione prov., prese possesso della sua carica, recandosi a visitare l'Educatorio.

Erano a ricevierlo la duchessa Maria Giovannelli Bianchi Lante, patronessa, il gen. comm. Giovanni Bianchi, presidente interinale, il signor Agostino Bertuccioli, direttore, e molti membri dell'amministrazione e del Comitato.

Il neo-letto visitò gli splendidi locali in cui sono ricoverati 115 bambini, ed assistè insieme agli altri alla modesta consueta refezione data dagli Educandi. Si mostrò soddisfatissimo del Portino e della pulizia che regnano dovunque, ed espresse la sua soddisfazione nel vedere un'operaia di carità al tanto bene avvitata.

Siamo certi che l'Educatorio di via Nomentana sotto l'abile e intelligente guida del nuovo eletto prospererà sempre più per il bene del povero di popoloso quartiere.

Collegio dei ragionieri. — Il prof. Tangorra, lo tenuto ieri sera la sua detta ed interessantissima lezione di economia parlando della storia di questa scienza.

L'argomento si presentava splendidamente per accennare a tutti i vari metodi di ricerca scientifica ed il prof. Tangorra il accennò da par suo con rara competenza e con acuta critica.

Non avendo potuto esaurire completamente il tema propostosi, la continuazione ne sarà fatta in una seduta straordinaria venerdì prossimo alle ore 9 precise. La lezione è pubblica.

Pontificia Accademia romana d'archeologia. — Giovedì 17 corr., alle ore 3 1/2 pom., adunanza di palazzo della Cancelleria.

Parlerà il socio ordinario P. Cesare A. De Cara S. I., il quale tratterà " Del Lazio e dei suoi popoli primitivi.

Istituto del sordo-muti. — All'istituto dei sordo-muti di Roma nella Mostra didattica all'Esposizione generale italiana in Torino è stata assegnata la medaglia d'oro.

Rallegramenti.

Associazioni. — La nuova Società di M. A. tra gli stravedinari dal min. interni s'inaugurò ieri sera colla presenza del presidente on. Santini.

D.r Tullio Dovara. Malattie dei bambini, ostetricia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanellaborghese 46 p.p. Nella farmacia Mazzoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 14 novembre 1898.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti		
					Guar.		Morti				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U	D	U	D	Tot.
S. Spirito	497	56	553	—	—	—	5	—	41	685	726
S. Antonio	1013	542	1555	—	—	—	4	1	9	1013	1022
S.ta Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	152	152
S. Giovanni	1408	—	1408	—	—	—	2	—	19	1389	1408
S. Giacomo	1177	1016	2193	5	2	7	5	1	—	1176	2352	2881
Consolazione	47	22	69	1	—	1	—	—	—	48	22	70
S. Gallicano	155	97	252	2	1	3	—	—	1	156	97	253
	4302	1733	6035	8	3	11	16	1	69	4219	1733	5952

Ladri. — Il signor Barbieri Alfredo impiegato al Ministero dei Lavori Pubblici, Palma sora, nell'Patrio del teatro Costanzi mentre acquistava un biglietto venne derubato di una spilla d'oro del valore di cento lire che portava alla cravatta.

— Nell'abitazione di Dolci Giuseppina al viale P. Margherita, 203 Paltra sette furono rubati vari oggetti d'oro pel valore di 460 lire.

— Fu arrestato Lisanti Antonio, d'anni 29, romano, perchè aveva rubato degli agrumi al mercato dei Cerchi.

— Innocenti Luisa, d'anni 36, maritata Temperini, da Aquila e Castea Umberto, d'anni 28, calzolaio, ieri sera, al commissariato dell'Esquilino denunziarono che essendosi assentati per qualche ora dalla propria abitazione, in via S. Croce in Gerusalemme 31, i ladri erano introdotti nella loro casa rubandovi un lenzuolo, una sveglia di nichel, un orologio d'argento, una catena dello stesso metallo ed una lira.

Baruffe. — Santoni Giovanni, di anni 21, romano, orologiaio, in via Nocca della Verità, per futili motivi, questioni con un individuo che dice di conoscere solo di vista e ricevette da questi una scarica di legnate al fianco sinistro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in giorni 10.

— In via delle Fornaci, il cocchiere Tetti Nicola, di anni 16, romano, fu ferito di coltello al petto da uno sconosciuto.

Guarirà in 10 giorni.

— Il fruttivendolo De Santis Pio, di anni 38, da Viterbo, in seguito a questione, in via Banchi Vecchi, fu percosso da un individuo che non conosce.

Ne avrà per 5 giorni.

A. S. Antonio — Ricoverati:

— In via Buoncompagni Antonelli Nicola, d'anni 68 romano, caduto si fratturò le ossa nasali.

— Il fiorettiere Cinti Giuseppe, preso Frascati, cadde rompendo un fanale che teneva nelle mani. I frantumi del vetro gli produssero alcune lesioni.

Arresti — Fu tratto in arresto nella propria abitazione, al Viale P. Margherita 357, il macellaio De Carolis Eurico, d'anni 20 romano, perchè complice del furto continuato in danno del negoziante di mercerie Tupi Vittorio, in via Volturno 39.

— In via della Vite fu arrestato Anticoli Umberto, d'anni 18 romano, autore del ferimento grave in persona di Fedeli Angelo, avvenuto il 21 ottobre ultimo scorso in via del Moro.

L'Anticoli fu trovato possessore di due coltelli, uno dei quali bene affilato ed acuminato.

Era unito a lui anche il pregiudicato Romei Alfredo, d'anni 18 romano.

Hôtel Génève

ROMA — VIA DELLA VITE, 29 — ROMA

di fronte alle Poste.

Aperto il 5 Novembre 1898

Casa ogi esclusivamente costruita per Albergo, esposta a Mezzogiorno in posizione centralissima dirimpetto alla Posta e Telegrafi ed a pochi passi dal Corso.

Confort moderno — Ascensore — Riscaldamento centrale - Bagni, ecc.

Prezzi eccezionalmente moderati.

Giosuè Cazzola & C., proprietari.

Piccola Cronaca

Al Pincio. — Programma che eseguirà questa sera al Pincio il concerto degli allievi carabinieri dalle 15 alle 16 1/2.

1. Ponchielli " Milano „ marcia militare — 2. Auber " La part du Diable „ ouverture — 3. Marsenet " Scene pittoresche „ suite — 4. Puccini " La Bohème „ fantasia — 5. Becucci " Pioggia di Stelle „ valzer.

Monte di Pietà.

Giovedì, 17 novembre 1898 - **2.ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 20 aprile 1898 fino alla polizza **100500**.

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 15 aprile 1898 fino alla polizza **94900**.

La 3.ª *Custodia vende*

Nella sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 27 aprile 1898 fino alla polizza N. **90785**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 16 novembre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

" Cyrano de Bergerac „ al Nazionale.

Eleganissimo pubblico nel teatro elegantissimo, sempre nuovo per la cura delicata con cui lo conserva la direzione: e nel pubblico anche parecchi visi nuovi, e quindi sconosciuti a della colonia straniera, specialmente francese.

L'esecuzione della commedia spettacolosa di E. Rostand è stata assai buona, di quella buona media in tutte numerose parti, ed aggirano sul palcoscenico, in alcuni atti: ottima addirittura nel protagonista.

Il signor Hirsch — *Cyrano* — ha anche il merito, non comune fra noi, di sapere a memoria la sua parte intera: e si tratta di un migliaio e mezzo di versi, che egli dice con molta arte e facendo tutto il lavoro. Più volte, e specialmente nell'atto terzo — il migliore — è stato applaudito. E piacque anche la signora Rolly — *Rossana* — cui fu offerto dalla direzione un mazzo di fiori.

Gli spettatori sono rimasti attenti e interessati per tutti i cinque atti, nei quali gli episodi sono maggiori che l'azione. Infine tutto si riduce a questo: Cyrano, brutto e grottesco col suo naso primordiale, sa la cagione che, a sua volta, anna un giovane affibiato dalla sua stupida comparsa. Il giovane affibiato dalla sua stupida comparsa. Il giovane officiale sa benissimo che il suo spirito: per lui buon guanciale dove appoggiare il suo spirito: per lui parla, per lui scrive, tanto che Rossana sempre più s'innamora di lui. Cyrano, infine tutto di ridnce a questo: Cyrano, brutto e grottesco col suo naso primordiale, sa la cagione che, a sua volta, anna un giovane affibiato dalla sua stupida comparsa. Il giovane officiale sa benissimo che il suo spirito: per lui buon guanciale dove appoggiare il suo spirito: per lui parla, per lui scrive, tanto che Rossana sempre più s'innamora di lui. Infine tutto si riduce a questo: a lo assa, credendolo intelligente, cotto, poetico e appassionato, e, quando egli muore, resta fedele alla sua memoria e fa trasportare di trovare nome che lo sua memoria e fa trasportare nome che lo sua memoria e fa trasportare nome che lo sua memoria e fa trasport

Tarantella

ROMANZO DI M. BLIND

Tradotto da D. Ciampoli.

X.

La confessione di Leopoldo Southeim.

Era di mattina molto presto, appena le cinque, già già Leopoldo Southeim era alzato e occupatissimo. Nel retrocortile della sua casa risuonavano vigorosi i colpi di maglio col quale spaccava a grossa dimensione grandi e irregolari pezzi di legno. Così assorto non udì picchiare all'uscio dallo studio, nè manco entrare senza cerimonie il visitatore mantenendo impazientito d'aspettare.

— Come? cosa c'è? — esclamò Southeim quando questi gli mise una mano sulla spalla. — Oime, sei tu, vecchio? Lietissimo di vederti.

E stendeva una mano all'amico mentre con l'altra seguitava a sprofondare il ferro con lo zelo di un dilettante.

— Via, lascia stare se non vuoi ch'io creda di essere indiscreto venendo a quest'ora disturbandoti da tanto lavoro.

— Ecco, ecco — disse Southeim posando il maglio e sciugandosi la larga fronte — burlami pure, ma è così, figlio mio, ch'io cansono il diavolo e la carne. Bisogna lavorar di muscoli e di nervi, non solo di cervello; ma entri.mo.

E condusse in casa l'amico.

— A te — disse sbarazzando un angolo dal canapè da un fascio di libri e di giornali ingialliti.

— Parola — esclamò Southeim accendendo la pipa e guardando più attentamente il visitatore, invece dello slancio e dell'attività d'un uccello mattiniero, ti trovo l'aria stanca e le penne arrafate di un uccello notturno. Donde diavolo vieni? Guardati gli stivali, si direbbe che sei caduto in una pozza uscendo dalla casa di qualche moglie di bifolco.

— Le mogli di bifolchi non hanno attrattive per me — rispose Emanuele alzando le spalle — ma la verità è che ho camminato buona parte della notte.

— Ma allora devi scrir di fame — gridò Southeim alzandosi vivacemete — Come non vi ho pensato prima? — E andò all'uscio — Paolina! .. — E lo ai udì confabulare di fuori.

— Ora, vecchio mio, raccontami le tue avventure — disse il professore sedendo e guardando attentamente i circoli sempre più piccoli che faceva il fumo della pipa sulla sua testa.

— Oh, — rispose Emanuele ridendo — ti dovno le avventure e le donne di bifolchi. No, ebbi solo una crisi d'insonnia, e quando a mezzanotte udii la guardia notturna gridare: " E' mezzanotte, il cielo è stellato „ gettai sulle spalle il mantello e sono uscito.

Andai lontano, molto lontano; traversai vallate incantevoli, sedetti in riva a un ruscello scorrente tra una vergine spianata fiorita. Che dolci sogni ho fatto là! Davvero non ho perduto il mio tempo.

— A ogni modo mi dirai ciò che credi, ma odo un rumor di chicchere e di cucchiai ch'è di buon augurio.

L'uscio infatti si aprì lasciando passar la domestica, carica sotto il peso di un enorme vassoio carico di caffè e latte, nova, prosciutto e panini appena usciti dal forno.

Emanuele fece onore alla colazione.

— A proposito — riprese ben presto Southeim che godeva vedendo l'amico mangiare con gusto — mi pare che ieri tu subissi il fascino della mia figliuccia Mina. Cosa trovasti da dire a quella monella?

— E' tua figliuccia? — rispose Emanuele seccamente — E come?

— Suo padre e io eravamo vecchi amici — spiegò Southeim — Povero Lichtenfeld! Era il più buon ragazzo del mondo e anche il più istruito. fu lui a insegnarmi il sanctic; ma non vidi mai alcuno più imbarazzato di lui a trarsi dalle piccole difficoltà della vita, poveri.mo! Come fece a maritarsi è un mistero che non spiegherò mai.

" Ancora se Elisa fosse stata un manoscritto indiano comprenderei che se ne fosse innamorato Comunque sia nessun uomo camminò più dritto di lui sotto la sferza coniugale.

" Mi ricordo un giorno, tra l'altre, il povero Enrico, sprofondato ne' suoi libri dimenticò totalmente di andar a dare una lezione di greco a qualche ricco imbecille; il poveretto era la gran da fare per decifrar un passaggio oscuro del Mahabharata, quando la moglie apre l'uscio, sporge il capo e vedendolo tranquillamente seduto in pantofole e in veste da camera, si slancia brandendo la scopa che teneva in mano e grida:

— Come? stai a divertirti quando vi sono in casa cinque bocche affamate che reclamano l'imbeccata, senza contar la tua legittima moglie e la serva? Noi dovremo presto mendicar per le strade! — E si lamentava mentre il povero Enrico la guardava con gli occhi smorti lasciandosi insaccare nell'abito e nel cappello.

La descrizione del padre di Mina diverti Emanuele che osservare come infine la moglie non aveva tutti i torti.

— Ma i Lichtenfeld sono davvero in posizione così precaria? — soggiunse più seriamente.

— Non ora — rispose Southeim — La cattiva fortuna morì, per così dire col poveri.nomo. La vedova ereditò una piccola sostanza che nelle sue mani esperte frutta come una doi doppio.

Signori Sem

L'anno che tato sul princip morare le prin liano, e il prin nazionali, si os perturbarono il tristarono l'anti

Ristabilita le della popolazio dell'esercito, ch cilissime, adem vozione illimita per chi obbedir è da noi, rimu lori, e conseguir animi, che è la pubblico. (*Appl*

Se in alcuni da una propaza vero spirito di r ità scoppiarono nomico, abilme ne furono le c

Il Padre del i popoli amano razione del bon

Il più grand gli italiani è q poter raggiung assetto sociale

Ma non è po il più assoluto rassegnazione a tuzioni ed agli

Le agitazioni sioni, i moti in no riescire se sfrenate, ad indu mare le pubbli

Il mio cuore la sicurezza a rinnovarsi giorn ploriamo, lo pi fra i diritti cl restituendo alle gli sconsigliati laci speranze f vittime della fo sotto cui venn aspirazioni nazi

Ad affrettare che con me s nella lunga cor di un fausto av al mio popolo n vera confortar santa e desider dolorose piaghe (*Bene!*)

Le nostre ra sono condannat cui fu risposto verno ha credu che attamente a qualità del me

La sistemazi vista ad una pochi giorni si ferenza a cui a tenze d'Europa con mezzi corr na. di mettere nosi, i quali a nella forma più una augusta d (*Applausi prol*

In Africa, e guire una pa mento, quale menti coloniali Europa.

All'interno si zioni e le tra ligiose, e spe diritti della pe

Vi saranno leggiorare le co ciero che trov colle popolazi fanzioni, ispir so la religione

La condizio mantenemo se col risvegli E di questo s nel successo d tanto lustro d la nostra cara (*vivi applausi*)

Tale risveg da tempo ci e del commer

Speciali cur tura, nel cui i o vi raccoman prosperità de più pacifiche l colo ed indus

Cercando di teggi d'impos venir meno al stretamente a gomici della Governo di fa lente ed ocula forse pubblich si e la soffe a vi saranno poste, le qual cantela voluta più equa rigua tati che la gi il Stato impon

I nuovi ordi

" Così pe' lavori del mio povero amico; salo dopo morto scoprirono che i *Rapporti reciproci fra Valmichiche e il Ramayone* era un'opera che aveva molto contribuito a sviluppar la scienza. Del resto Lichtenfeld non sofferse come forse un altro nelle stesse circostanze: amava il lavoro per il lavoro non chiedendogli altre ricompense; infine sua moglie non aveva tutti i torti accusandolo di " divertirsi „ sempre.

— Tu ecciti vivamente il mio interesse; questo povero professore di sanscrito mi sembra un campione ben raro del genere umano e che solo nel mio paese potevo sperar d'incontrare. E' morto da molto?

— Aspetta — rispose Southeim: saranno circa quattr'anni, l'ultima figlia è nata poco dopo la morte del padre, ma l'unica che mi ricordi un po' il mio amico è la mia figliuccia Mina,

— La signorina Mina? scherzi — esclamò Emanuele sorridendo — In che cosa quel raggio di sole può somigliare all'erudito, sempre immerso tra libri che mi descrivesti?

— La somiglianza non è alla superfice, s'intende — rispose Southeim gettando sull'amico uno sguardo penetrante, e non può colpire se non un amico intimo. — Amo molto quella piccina e mi sento obbligato verso di lei, ma confesso che non le trovo niente che possa innamorare; non è abbastanza donna, come dire? abbastanza civetta.

— Non sapevo, caro amico — disse Emanuele un po' frenico — che a tutti gli altri tuoi studi tu avessi aggiunto anche quello dei bel sesso.

— Quando si ebbe la fortuna — riprese Southeim fatuamente - d'incontrare la donna più seducente, più attraente, più mirabilmente bella, si diventa difficili certo e si sviluppa il senso critico.

— Parola! — esclamò Emanuele sarcastico — m'interessi molto. Ma possibile che simile fenice nasconda il suo incanto nella vostra cittadina? Si mostra forse a te solo felice mortale?

— Scherza fin che vnoi — rispose calmo Southeim — Cambieresti tono vedendola. E' una dea, caro! — aggiunse con energia alzandosi e camminando in lungo e in largo per la camera — una dea dinanzi alla quale cadresti ginocchioni se ti toccasse la fortuna di vederla.

— Che portamento, che corpo, che grazia nelle più lievi mosse, e un modo di sorridere che fa perder la testa! Per possedere quella donna, fosse pure solo un giorno o una notte, si darebbe volentieri la vita.

— Come? innamorato a questo punto, innamorato passzamente! Via, raccontami, già ne muoio dalla voglia; e siccome, senza vantarmi ho un po' d'esperienza in proposito, forse potrò aiutarti. Ma prima chi è questa divinità dal sorriso incantevole?

— Una gran signora — rispose Southeim misteriosamente — ne ho là le prove. Potresti pensare forse ch'io esageri... — e andò verso un mobile di quercia che aprì togliendone uno scrigno di marocchino che chiudeva la splendida accondita di brillanti: brillanti splendidi, sciatillanti, mirabili ?

Emanuele indistreggiò abbagliato; poi prendendo le pietre e facendole girare alla luce:

— E vero — disse — non molto belli e della più splendida acqua. Colei che li ha deve essere molto ricca.

Quelle parole certo gli avevano fatto ricordare qualcosa di penoso, perchè contrasse il viso e con gaiezza forzata continuò:

— A proposito' non mi hai ancor detto il nome della tua maga. Fa parte dell'Olimpio, capisco, ma non credo per questo che sia Venere Anonima.

— Sebbene tu non meriti di sapere il suo nome, nè niente di ciò che riguarda quella splendida creatura, ho pietà della tua ignoranza e voglio illuminare le tenebre che ti avvolgono. Sappi — continuò — Southeim strofocciandasi le mani — che non è una delle grandi signore tedesche la di cui nobiltà spesso è di cattiva lega, è una vera contessa, una vera dama.

— Una contessa? — interruppe Emanuele con impazienza — perchè diavolo mai non dire semplicemente il suo nome?

Southeim ch'era troppo eccitato per notare il turbamento dell'amico, rispose:

— Cosa t'importa del nome? Ma non ne faccio mistero e poichè vuoi saperlo è la contessa Staraja.

Emanuele trasse un sospiro che somigliava stranamente a sospiro di sollievo, reso i brillanti al professore dicendogli con gran malizia negli occhi:

— Ma non dicesti, Leopoldo, come hai questi gioielli. Fai dei prestiti a pegno? Le dee, ch'io sappia, non conoscono imbarazzi finanziari.

— Scettico, va! — esclamò Southeim — ma non voglio tenerti sospeso più a lungo. Sappi dunque, — continuò con importanza rimettendo a posto i brillanti, — che stasera parto per Francforte a scopo di combinare da Goldschmidt e con la Banca Ladenburg un prestito di 50.000 fiorini su questi brillanti.

— Come una semplice mortale la dea s'è indebitata — rispose Emanuele canzonando. — Ah, Leopoldo perchè distruggere le mie illusioni?

— Non vi è di che scherzare — continuò Southeim. Questa divina creatura, almeno da quanto conclusi con certe confidenze che mi fece, avendo di che lagnarsi del suo signore e padrone, un vecchio animale geloso e brutale certo, aveva preferito di privarsi per qualche tempo della sua compagnia. Così viveva qui, la cosa è da notarsi in una reclusione quasi claustrale.

— Poichè siamo nel paese degli dei perchè stupirci di veder miracoli? — esclamò Emanuele.

— La contessa Staraja — continuò Southeim senza lasciarsi intimidire — si presentò da me con una lettera di raccomandazione.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione all' Amministrazione del Popolo Romano *Via Due Macelli, 66-B* — Roma

—(Durano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Stati dell'Unione (carta). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edilore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Serrizio* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cronaca pubblica. Corpo del giornale L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. Cronaca L. 1 la linea - *Plac. Cron.*, cent. 30 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnata.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

TESTO UNICO
DELLE
LEGGI SULLE TASSE DI BOLLO
E DI QUELLE
In surrogazione alle Tasse di Bollo e Registro
PER CURA DEL COMMENDATORE
CINO MICHELOZZI
deputato al Parlamento, membro della Commissione governativa per i Testi unici delle leggi di Registro e di Bollo
CONTENENTE
ampie Annotazioni con i motivi e le fonti della unificata legislazione, il riferimento alle leggi speciali (oltre 50) comprese nel Testo, le Disposizioni regolamentari, le Istruzioni ministeriali, un Repertorio analitico dettagliato, l'Elenco delle leggi speciali non comprese nel Testo, ed altre materie.
Volume in-8° grande, di più che 300 pagine
Lire 2.50
N.B. — Volendone garantito il recapito entro centesimi 75 per la raccomandazione.

TESTO UNICO
DELLA
TARIFFA IN MATERIA CIVILE
Raccolta annotata delle disposizioni del regio decreto 21 dicembre 1865, n. 2700, e delle istruzioni per l'esecuzione della tariffa civile, con le modificazioni portate dalle leggi 29 giugno 1882, n. 835, e del 10 aprile 1892, n. 191, nonchè dai relativi regolamenti del 10 dicembre 1892, n. 1103, e del 19 luglio 1892, n. 369, corredata dei prospetti dei diritti dovuti, per singoli atti, ai cancellieri e agli uscieri addetti agli uffici di conciliazione, ed anche alla legge 16 giugno 1892, n. 261, ed al regolamento approvato con regio decreto 10 dicembre 1892, n. 728,
CON APPENDICE
contenente le circolari pubblicate dai Ministeri di Grazia e Giustizia e delle Finanze relative alla tariffa penale, ad uso dei funzionari ed ufficiali presso le Corti, i Tribunali, le Preture, nonchè dei Periti giudiziari
per LUIGI IACAPRARO
Prezzo del volume Lire UNA
Appendice al Testo Unico della Tariffa Civile, L. 0,25

TESTO UNICO
DELLA
TARIFFA IN MATERIA PENALE
Raccolta annotata delle disposizioni del regio decreto 23 dicembre 1865, n. 2785, e delle istruzioni per la esecuzione della tariffa penale, con le modificazioni portate dalle leggi del 29 giugno 1892, n. 315, e del 10 aprile 1892, n. 191, nonchè dai relativi regolamenti del 10 dicembre 1892, n. 1103, e del 19 luglio 1892, n. 369,
CON APPENDICE
contenente le circolari pubblicate dai Ministeri di Grazia e Giustizia e delle Finanze relative alla tariffa penale, ad uso dei funzionari ed ufficiali presso le Corti, i Tribunali, le Preture, nonchè dei Periti giudiziari
per LUIGI IACAPRARO
PREZZO: Lire UNA

IL NUOVO TESTO UNICO
DELLE
LEGGI DI REGISTRO
PER IL COMMENDATORE
CINO MICHELOZZI
deputato al Parlamento, membro della Commissione governativa per i Testi unici delle leggi di Registro e di Bollo
contenente
ampie Annotazioni con i motivi e le fonti della unificata legislazione, il riferimento alle leggi speciali (oltre 50) comprese nel Testo, le Disposizioni regolamentari, le Istruzioni ministeriali, un Repertorio analitico dettagliato, l'Elenco delle leggi speciali non comprese nel Testo, ed altre materie.
Volume in-8° grande, di circa 500 pagine
Lire QUATTRO
N.B. — Volendone garantito il recapito entro centesimi 75 per la raccomandazione.

Rivolgere le richieste alla " Stamperia Reale di Roma „ Via del Moretto, 7, che spedisce a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	9.30	—	13.30	17.	24.	—
Pisa	—	8.—	14.40	20.35	24.	—	—
Torino	8.—	8.—	14.40	20.35	24.	—	—
Milano	8.—	8.—	14.40	20.35	24.	—	—
Foligno-Ancona	6.10	11.—	—	19.3	22.20	—	—
Firenze-Milano	—	—	9.40	14.50	18.5	2140	—
Terni-Avezzano	7.15	9.—	11.50	16.30	17.50	—	—
Tivoli	7.3	9.—	11.40	—	18.—	—	—
Civitavecchia	7.30	9.—	12.15	14.30	18.—	17.5	—
Frascati	6.55	10.—	12.3	—	17.55	19.—	15.10
Marino-Albano	7.—	8.—	11.—	—	—	18.40	16.40
Nettuno (via Albano)	5.56	8.35	—	—	—	—	—
Nettuno (via Campino)	6.9	9.12	9.5	11.47	17.43	—	15.40
Velletri-Terracina	6.5	—	12.22	15.50	17.45	—	—
Roccigliane-Viterbo	7.—	—	11.—	17.3	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	9.30	—	13.30	18.1	20.10	—
Pisa	6.—	—	9.5	16.10	13.50	22.45	22.30
Torino	5.—	—	9.5	16.10	—	—	23.30
Milano	6.54	—	9.5	16.30	—	—	23.30
Ancona-Foligno	5.30	—	10.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze	7.38	13.10	—	19.10	—	—	—
Avezzano-Terni	8.—	10.—	12.7	—	—	20.55	23.35
Tivoli	8.—	9.55	12.22	—	—	—	22.35
Civitavecchia	8.—	—	9.57	13.47	18.57	22.40	—
Frascati	6.40	8.54	12.—	15.30	21.28	—	22.30
Nettuno (via Albano)	—	8.10	14.20	17.34	—	—	—
Nettuno (Campino)	7.51	(1)	12.38	17.3	21.12	23.35	—
Albano-Marino	7.10	8.30	14.30	20.43	23.45	—	—
Terracina-Velletri	7.21	9.30	—	15.40	19.37	—	—
Viterbo-Roccigliano	9.4	—	16.21	—	—	21.34	—

(1) Da Nettuno (via Campino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9.50.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	9.30	11.30	15.15	18.—	—
Ponte Lucano	6.30	7.30	10.30	12.30	16.30	19.30	—
Tivoli a.	8.30	11.10	13.10	17.1	19.40	—	—
Tivoli p.	8.40	11.—	13.40	15.30	17.30	19.10	—
Ponte Lucano	7.20	9.35	12.35	16.31	18.3	19.45	—
Roma a.	8.31	10.45	13.30	17.20	19.16	20.34	—

Corse festive

Nuovo Annuario
del commercio e dell'industria dell'Italia
PER L'ESPORTAZIONE
EDIZIONE 1892-93.
pubblicato da *Loreto Pasqualucci*, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri

« .... Dinanzi ad un volume o, direi meglio, ad un volumone siffatto, che contiene condensate e coordinate un numero enorme d'informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare il per li nelle pubblicazioni speciali, anche per i più provetti nel mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di stupore e di ammirazione ad un tempo: stupore che un'opera di questo genere si sia potuta condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con tale eleganza e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'uomo che, con questi sh.i di lira e colle mie non più floride speranze d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcersi ad un lavoro da Benedettino, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere ».

Prof. V. Grossi

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nomentana n. 27.

III° CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese
Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di pronta.nunzia. N. 3 Largo Impresa (via Lucina). 395

Cameriera Youngwoman, distinta presenza cerca, affezionata, abile lavori biancheria sarta, ricama, stira d'anello.ino, splendida referenze, desidera collocarsi anche qualità guardarobbiera. Rivolgersi accreditata agenzia via Montebello 22 Roma. 396

Lingua francese Prof. di Parigi da lezioni private e a gruppi moderatissimi. Preparazione esami. Via delle Figna, 26. 353

Ragazza distinta orfana 34 anni cerca subito posto presso famiglia distinta, poche pretese come guardarobiera, anche di ognata sola. Buone referenze. Scrivere Enrichetta Nicolotti Via Torre Argentina 361

Distintissima signorina inglese lezioni d'inglese e di francese, parla anche il tedesco. Prezzi miti. Ottimi risultati forma in poco O. P. 54. 394

Federico von Warendorff del cotlese, lezioni private di tedesco, inglese, anche alunni residente Italia, abitante via del Gesù 59 p. 2. Lezione L. 1 Corsi speciali e libro mensile. 397

Giovane ex ufficiale, parla italiano, francese, tedesco, inglese, esamato libero, cerca occupazione presso moderni, rivolgere domanda R. G. fermo posta Perugia. 335

I commercianti industriali che desiderassero mettere in regola i propri registri secondo le prescrizioni del Codice di Commercio si rivolgano al Perito Ragioniere A. P. 44 fermo posta, Roma. Rilasci annuali, concordati amichevoli, assistenza nella procedura dei fallimenti o moratorie. Sollecitudine massima segretezza, retribuzione moderata. Referenze d' prim'ordine, Roma e fuori.

Vedova 35 anni robusta, sana, di buona presenza sola, grazie vedovo con figli o persona piacola famiglia. Ottime referenze fresca punta E. R. 386

Signora tedesca maestra patentata per le lingue tedesca francese e inglese, specialmente per le lezioni private. Prezzi moderati M. Wiese, Scuola di Lesone 33 p. 2. 342

Cercasi persona seria per mercio la corrispondenza in un ufficio molto bene commerciale 31 rivolgere con buona calligrafia e buone referenze. Rivolgersi P. O. 190 fermo posta. 347

The Berlitz School of Languages via Nazionale 22 Todesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo, Spagnuolo, insegnato da maestri delle rispettive Nazioni. Cui metodo Berlitz l'allievo, anche principiante, sente e parla, solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco 361

Signora inglese matu ed onesta a Londra, impartisce lezioni della propria lingua, metodo inglese, buona conversazione di pro.fessionamento. Miti pretese. Scrivere K. 60 fermo posta.

Cuoca italiana e francese. Richiedonsi buone referenze. Dirigersi al portiere via Clementina 76, da ore antimeridiane alle tre. 399

Bambinaia fiorentina parla francese, cerca subito occupazione presso distinta famiglia, anche per l'estero. Scrivere A. P. Meruana 183 Roma. 399

Maestra tedesca inglese lingua tempo la insegnerebbe da lezioni di tedesco e d'inglese via Sommacampagna 5 int. 2. 353

I° CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Si fa noto al pubblico che devendo liquidare i mobili della Ditta fallita Conti Settimio, ciascun oggetto potrà rivolgersi al negozio in via Nazionale N. 196 dalle ore 12 alle 14 e dalle 17 alle 19 dove ritrovasi il rappresentante del fallimento per ricevere le relative offerte. 393

Vendonsi tavole gamba di ghisa, forra, attaccapanni, cappelli, piano marino, sfondo nelle tappezzerie. Visibili via d'Aracoeli 3 Barbacani Ottavio. 397

Vendesi subito casa piccola vigna con villeggiatura. Splendido panorama 7 minuti dalla porta S. Pancrazio. Rivolgersi alle ore 12 via Tritone 66 all'ultimo piano. Eccellenti mediatori.

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano ammobiliato appartamento composizione mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 399

Via della Scrofa n. 10 p. I. cinque vani 2 cucina. Via Pallacorda n. 9 accanto al teatro Metastasio quattro camere, cucina, con terrazzo, entrambi con acqua marcia, gas, portiere. 356

Dieci belle camere cucina nobile, acqua marcia, gas, portiere. Piglione mite, Piazza de' Cappuccini 6.

Appartamento con giardino affittasi I. piano via della Purificazione N 52 presso piazza Barberini esposizione levante e ponente 7 vani cucina due ingressi, acqua gas portiere, baccalare e terrazza da stendere. Prezzo lire 90 mensili. Dirigersi al portiere. 339

Appartamenti da 3 a 8 volendo più camere, gas, acqua acetella, scala di marmo, tutti rimessi a nuovo. Dirigersi portiere piazza Cenci 7. 355

S. Maria in Via 12, ammezzato, appartamento elegantemente mobiliato di 5 vani e cucina vista in piazza Colonna (L. 30) 396

Via del Tritone 62 palazzo Tortonia piano ultimo appartamento con terrazzo 17 ambienti esposizione mezzogiorno fontana, cantina, pigione conveniente. Dirigersi al portiere. 357

Via Firenze 32 Elegante quartieri sotto camere cucina, acqua marcia, condottura gas, fontana cantina stendituio, Trattative dal proprietario 2. piano. 359

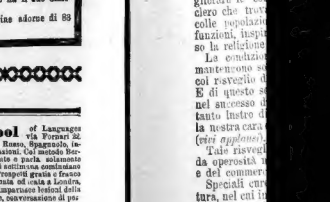
Appartamento signorile Corso Vittorio Emanuele 287 piano 2. 10 camere ingresso cucina e bagno accessorio. Visibile dalle ore 13 alle 16 mezzo i giorni festivi. 399

Elegante villino a VILLA ADA 12 vani con cucina, acqua marcia, stalla e vetturino, scuderia e rimessa. Dirigersi sig. Minghetti, villa Ada. 398

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani - Inchiostri Berger Wirth, Lipsia

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE** sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique
par
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues



Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. 1.25 riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. 4 riceverà subito *l'opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 88 bellissime e spiritose illustrazioni.

I DOLORI DI STOMACO
LA DILATAZIONE ED IL CATARRO
di stomaco, le cattive digestioni, la disappetenza guariscono mediante l'uso della
ENOLITO
alla GENZIANA e NOCE VOMICA
del Chimico-Farmacista CARLO ASTRUA
come lo hanno dichiarato e raccomandato le primarie celebrità mediche fra le quali l'illustre professor LEOPARDI
Ognuna la parte attiva di gr. 0,30 di tintura di Noce Vomica e gr. 1,50 di tintura di genziana per ogni bicchierino di gr. 30.
Prezzo L. 3 la bottiglia — L. 1,80 la mezza.
Ricevo in tutto il Regno a mezzo di pacco-post. previo aumento di L. 1 per imballaggio e spedizione
Preparasi e vendesi alla Farmacia Centrale di CARLO ASTRUA
FIRENZE — Via dei Martelli, 8 — FIRENZE
Deposito in Roma presso le Farmacie: Garnesi, Serafini, Stainhourgh, Bertoni, Peretti, Pierandrei, Orioni-Gaetani, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Marianucci e presso i grossisti: Soc. Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, L. Rumi, A. Manconi e C.